



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GUIDO GALLI

MIIC8FU00A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GUIDO GALLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8181/2025** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Statale "Guido Galli" presenta una significativa pluralità di offerta formativa, rivolta ai 4 plessi di Scuola Primaria e ai 2 plessi di Scuola Secondaria di primo grado. Dal 1° settembre 2025, infatti, l'Istituto ha subito un nuovo dimensionamento scolastico attuato dal Comune di Milano, che ha portato a 6 il numero totale di plessi che risultano così organizzati:

- **Nolli Arquati** in viale Romagna, 16/18 - Scuola Primaria
- **Pierfranco Bonetti** in via Tajani, 12- Scuola Primaria
- **Enrico Toti** in via Cima, 15- Scuola Primaria
- **Cinque Giornate** in viale Mugello, 5 - Scuola Primaria
- **Cova in via Cova**, 5 - Secondaria di primo grado
- **Cova in via Cipro**, 2 - Secondaria di primo grado

Gli uffici di presidenza e la segreteria sono ubicati nella sede di viale Romagna.

I plessi dell'Istituto appartengono a due diversi Municipi, il 3 ed il 4, facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, il passante e con la nuova linea M4.

Varietà di condizioni socio-economiche e varietà di interessi culturali caratterizzano, pertanto, l'ambiente di provenienza dell'utenza che si attesta su una fascia media. L'eterogeneità dell'utenza dell'Istituto Guido Galli permette agli alunni di vivere quotidianamente l'interculturalità quale ricchezza e opportunità formativa. Sono accolti alunni con Bisogni Educativi Speciali e le nostre scuole sono frequentate anche da alunni di paesi diversi, residenti in Italia da anni o appena arrivati dai luoghi d'origine. Per questi ultimi, così come per gli alunni che presentano condizioni di disagio e necessitano particolari attenzioni, sono previsti percorsi individuali e di gruppo finalizzati all'accoglienza, all'integrazione e al successo formativo anche in collaborazione con le strutture territoriali di competenza.



Molteplici sono le risorse presenti sul territorio che permettono alla scuola di fruire di servizi come biblioteche di zona, strutture sportive, associazioni sportive e culturali, oratori, doposcuola, attività e servizi del comune di Milano. La scuola effettua un'indagine sistematica e approfondita in merito alle risorse del territorio di riferimento e questo permette di pianificare e attivare quelle collaborazioni indispensabili per rispondere il più possibile ai bisogni e alle esigenze diversificate di un'utenza eterogenea.

L'istituto offre il servizio di pre-scuola e giochi serali nelle sedi della scuola primaria e il servizio mensa in tutti i plessi di Scuola Primaria e nel plesso di via Cova di Scuola Secondaria.

I servizi di pre-scuola e Giochi Serali sono gestiti dal Comune di Milano e da esso assegnati in appalto ad agenzie educative che offrono agli studenti attività espressive e ricreative. I genitori che hanno fatto richiesta al Comune per usufruire di questi servizi possono lasciare i figli a scuola in orario extrascolastico:

PRE-SCUOLA: plessi "Bonetti", "Cinque giornate", "Nolli-Arquati", "Toti" dalle ore 7:30 alle ore 8:30;

POST-SCUOLA: plessi "Bonetti", "Cinque giornate", "Nolli-Arquati", "Toti", dalle ore 16:30 alle ore 18:00

Il servizio mensa, nei plessi che lo prevedono, è affidato dal Comune di Milano alla ditta Milano Ristorazione. Le famiglie pagano la retta annuale al Comune, anche in relazione al proprio ISEE. Milano Ristorazione prevede, oltre al menù normale, diete sanitarie ed etico-religiose. Durante la ristorazione i docenti non solo vigilano sugli alunni, ma li educano a una corretta alimentazione nel rispetto delle diversità culturali e religiose. La mensa, infatti, rappresenta un momento significativo per la crescita personale, la socializzazione e l'acquisizione di regole comportamentali condivise.

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

In entrambi gli ordini di scuola parte essenziale del dialogo educativo è il rispetto di regole finalizzate alla crescita individuale. Esse sono esplicitate nel Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità, al cui rispetto sono tenute tutte le componenti che prendono parte alla vita della comunità scolastica.

Ai fini del successo educativo e formativo, si ritiene fondamentale un costruttivo rapporto scuola/famiglia basato sulla condivisione di obiettivi comuni. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica costituisce un elemento essenziale dell'offerta formativa di Istituto; esse sono co-



protagoniste di numerose iniziative culturali, sportive e ricreative e partecipano alla vita scolastica attraverso realizzazione di eventi, sostegno finanziario all'ampliamento dell'offerta formativa e supporto all'organizzazione di vari momenti della vita scolastica.

Nel corso degli anni, con l'obiettivo di strutturare e consolidare il rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia, i genitori, nei diversi plessi, si sono organizzati nelle associazioni senza scopo di lucro, di seguito elencate:

- GINKGO BILOBA, operante nel plesso di viale Romagna
- AMICI DI BONETTI, operante nel plesso di via Tajani
- GATTA CI COVA, operante nel plesso di via Cova
- ASSOCIAZIONI GENITORI CINQUE GIORNATE per i plessi di via Cipro e viale Mugello.

Nel plesso "Enrico Toti" di via Cima, anche se non organizzato in associazione, un gruppo di genitori collabora per supportare le attività del plesso.

Gli eventi organizzati dalle associazioni dei genitori sono funzionali al Piano dell'Offerta Formativa, importanti per l'apertura della scuola al territorio e per la realizzazione di momenti di aggregazione che consolidano la collaborazione tra famiglie-docenti e alunni.

COLLABORAZIONI, CONVENZIONI E ACCORDI

Il nostro istituto ha sottoscritto convenzioni, accordi di rete, protocolli d'intesa con Enti, associazioni e altri servizi offerti. Di seguito sono riportate delle convenzioni già attive e che sarà priorità della scuola mantenere nel corso del triennio:

ASSOCIAZIONE ARES: progetto baseball

ASSOCIAZIONE LA STRADA - Scuola Bottega

ATS MILANO : supporto alla valutazione di criticità in ambito sociosanitario.

ASS. GENITORI "AMICI SCUOLA BONETTI" - "GINGKO BILOBA" - "GATTA CI COVA"- "CINQUE GIORNATE": realizzazione di iniziative finalizzate alla raccolta di fondi a supporto dell'offerta Formativa d'Istituto e in sostegno alle famiglie svantaggiate.

BIBLIOTECA VALVASSORI PERONI : laboratorio linguistico-letterario.



CENTRO TERRITORIALE DI INCLUSIONE : supporto ad alunni con bisogni educativi speciali.

COMUNE DI MILANO : erogazione fondi per il diritto allo studio e finanziamento di attività integrative dell'offerta formativa (Pre-scuola, Giochi Serali, Scuola-Natura, ecc.) e percorsi educativi sull'orientamento scolastico e su tematiche della legalità, bullismo e cyberbullismo.

CONI, FEDERAZIONI SPORTIVE, PALLANUOTO MILANO, MINISTERO SPORT: attività sportive a scuola e presso le strutture del territorio nell'ambito di vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

COOP: attività educativa per promuovere la sostenibilità

COOPERATIVA FOSFORO: attività musicale

COOPERATIVA "O.R.S.A" : attività di pre-scuola e giochi serali.

COOPERATIVA "SPAZIO APERTO": attività educativa rivolta agli alunni DVA.

COOPERATIVA "PROGETTO A.": attività educativa rivolta agli alunni DVA.

EMERGENCY : interventi di volontari per promuovere una "cultura della pace".

LIBERA: interventi di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità.

MUNICIPIO 3 e MUNICIPIO 4 : avviamento di attività sportive sul territorio, Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi.

POLIZIA LOCALE: interventi di Educazione Stradale e di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità.

POLO START: supporto didattico – formativo rivolto ad alunni non italofofoni.

PRO PATRIA 1883 : potenziamento dell'attività motoria e supporto allo sviluppo psico-fisico dei bambini, sia nel corso dell'anno scolastico che nei mesi estivi.

SCIENZA UNDER 18 : organizzazione di exhibits scientifici.

SICOMORO: la scuola delle seconde opportunità

TROFEI CITTA' DI MILANO - CORTINA 2026: potenziamento dell'attività sportiva e progetti di educazione civica.

UMANITARIA: supporto didattico - formativo rivolte ad alunni in condizione di svantaggio.

UNIVERSITÀ DI MILANO: collaborazioni con Cattolica, Bicocca, Politecnico e Università Statale degli



Studi per iniziative di ricerca.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GUIDO GALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FU00A
Indirizzo	VIALE ROMAGNA 16/18 MILANO 20133 MILANO
Telefono	0288447131
Email	MIIC8FU00A@istruzione.it
Pec	MIIC8FU00A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icguidogalli.edu.it

Plessi

PRIMARIA E. TOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FU01C
Indirizzo	VIA CIMA 15 MILANO 20134 MILANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

PRIMARIA BONETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FU02D



Indirizzo	VIA TAJANI 12 MILANO 20133 MILANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	87

PRIMARIA NOLLI ARQUATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FU03E
Indirizzo	VIALE ROMAGNA 16/18 MILANO 20133 MILANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	286

PRIMARIA CINQUE GIORNATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FU04G
Indirizzo	VIA MUGELLO 5 MILANO 20137 MILANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	307

SECONDARIA I GR. COVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FU01B
Indirizzo	VIA G. COVA 5 MILANO MILANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	411

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo in seguito al nuovo dimensionamento in essere dal 1° settembre 2025 è composto da 6 plessi in totale, 4 di scuola Primaria e 2 di Secondaria di primo grado.

L'Istituto dal novembre 2014 è intitolato a Guido Galli, giudice istruttore penale presso il Tribunale di Milano e docente di criminologia, che venne assassinato il 19 marzo 1980 a Milano, da un nucleo armato di estrema sinistra. Guido Galli, che all'epoca aveva 47 anni, venne ucciso a causa della sua attività di magistrato: fu lui a concludere la prima maxi-inchiesta partita nel settembre del 1978 contro le organizzazioni terroristiche presenti negli anni di piombo. L'omicidio avvenne fuori dall'aula 309 dell'Università di Milano, poi dedicata alla sua memoria.

Dettaglio dei plessi:

SCUOLA PRIMARIA "NOLLI ARQUATI": Nella scuola di viale Romagna 16/18 sono presenti i corsi della Scuola Primaria e gli uffici amministrativi. Lo storico edificio che ospita la scuola gode di locali ampi e luminosi che si affacciano sul grande cortile piantumato con alberi di Ginkgo biloba diventati simbolo della scuola. Inoltre, è sede dell'associazione sportiva Pro Patria 1883. Il plesso dispone di 2 palestre e una biblioteca/mediateca; 18 classi sono dotate di lim/digital board.

SCUOLA PRIMARIA "PIERFRANCO BONETTI": Il plesso "Pierfranco Bonetti" si trova in via Tajani 12 e dispone di un cortile e di un giardino con giochi, diversi laboratori e una biblioteca; 6 classi sono dotate di lim/digital board.

SCUOLA PRIMARIA "ENRICO TOTI": Il plesso si trova in via Cima 15, in zona Ortica, ed è situato in un complesso circondato da un ampio giardino piantumato. La scuola dispone di 1 palestra e 1 biblioteca; 5 classi sono dotate di lim/digital board.

SCUOLA PRIMARIA "CINQUE GIORNATE": L'edificio, cui si accede dall'ingresso in viale Mugello 5, si snoda intorno ad un ampio cortile. La scuola è dotata di una palestra, una biblioteca, un orto didattico/apiario, un laboratorio delle arti e un'aula STEAM. L'edificio, cui si accede dall'ingresso in viale Mugello 5, si snoda intorno ad un ampio cortile. La scuola è dotata di una palestra, una biblioteca, un orto didattico/apiario, un laboratorio delle arti e un'aula STEAM. Tutte le aule sono dotate di lim/digital board.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "COVA" Plesso di via Cova 5: Il plesso "Cova" della scuola secondaria di I grado ha un ingresso su via Cova n. 5 e uno su Piazza San Gerolamo. Le aule si affacciano sul cortile interno, alberato. Tutte le aule sono dotate di lim/digital board. Nell'edificio sono inoltre presenti un'aula STEAM, con PC fissi e portatili e kit per robotica, laboratori di arte, musica e scienze, una biblioteca, una palestra, un cortile e un campo multisport esterno.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "COVA" Plesso di via Cipro 2: Il plesso "Cipro" della scuola secondaria di I grado ha l'ingresso su via Cipro 2. L'edificio è collegato internamente, passando attraverso il cortile, alla scuola primaria "CINQUE GIORNATE". Tutte le aule dell'edificio sono dotate di lim o digital board. Nell'edificio sono inoltre presenti un'aula STEAM, con PC portatili, kit per robotica, e una stampante 3D, il LeoLab, un'aula polifunzionale; laboratori di arte, musica e scienze, una biblioteca da poco rinnovata, e una palestra.

Tutti i plessi dell'Istituto dispongono di un completo cablaggio LAN e rete Wi-Fi. Nella sede centrale è presente una LAN dedicata all'amministrazione con un server centrale domain controller, un programma di backup in cloud ed un programma antivirus client/server. Un firewall completa la infrastruttura di sicurezza informatica.

Il sito WEB istituzionale dell'istituto www.icguidogalli.edu.it è il portale di comunicazione per gli alunni e le loro famiglie, il personale docente ed ATA interno, le altre Istituzioni P.A. e gli enti privati. All'interno del sito, in via di riassetto organizzativo, è possibile reperire tutte le informazioni riguardanti l'Istituto con aggiornamenti in tempo reale. E' in previsione un suo rinnovamento.

Il sito WEB consente l'accesso a:

- il Piano triennale dell'Offerta Formativa con tutte le informazioni relative all'Istituto, all'offerta formativa curricolare, all'ampliamento dell'offerta formativa e i relativi progetti, al Piano dell'inclusione ed al Piano Triennale di Formazione docenti ed ATA;
- la modulistica;
- l'autovalutazione con i risultati INVALSI e i monitoraggi interni;
- i prodotti multimediali e documentali didattici;



- l'area di comunicazione e documentazione didattica dei docenti;
- il registro elettronico;
- la prenotazione on line dei ricevimenti del Dirigente Scolastico.

Sono inoltre presenti sul sito link utili per:

- l'accesso ai programmi di gestione amministrativa e ai siti istituzionali che forniscono i necessari servizi amministrativi, alle Associazioni dei genitori ed agli Enti partner dell'Istituto;
- l'Albo on line con le sue sezioni Pubblicità legale, Amministrazione trasparente e Privacy e note legali.

La pubblicazione all'Albo on-line sostituisce ogni altra forma di pubblicità legale in altri siti informatici, salvo i casi espressamente previsti dall'ordinamento o dall'autorità giudiziaria.

Registro elettronico

Tutti i docenti dell'Istituto utilizzano il registro elettronico "Argo" per mantenere una comunicazione costante con i genitori. Le famiglie tramite il registro possono conoscere l'orario delle lezioni, le consegne e visualizzare le circolari, le schede di valutazione di fine quadrimestre e fine anno scolastico. Alla scuola secondaria di primo grado, sul registro elettronico sono inoltre visibili le descrizioni delle attività didattiche, le note e si possono prenotare i colloqui.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	33
	Disegno	6
	Informatica	5
	Multimediale	3
	Musica	4
	Scienze	6
	Spazio polifunzionale	2
	Sostegno	9
	Giardino didattico	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	213
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	75



Approfondimento

Da qualche anno l'Istituto ha iniziato a ripensare gli spazi dedicati alla didattica affinché questi diventino sempre più occasione di stimolo per un apprendimento significativo e partecipato per tutti gli alunni dell'Istituto. Oltre alle singole classi, all'interno dell'IC sono presenti:

- Refettori attrezzati per la mensa, che viene gestita da Milano Ristorazione, società che fa capo al Comune di Milano;
- Cortili e giardini utilizzati sia a scopo ricreativo che didattico;
- Aule STEAM, in cui vengono coniugate le esigenze dell'innovazione tecnologica a modalità didattiche collaborative e partecipative. I laboratori sono a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto;
- Laboratori delle Arti, nei quali gli studenti possono lasciar spazio alla propria creatività, usufruendo di spazi adeguatamente attrezzati allo scopo;
- Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM o DIGITAL BOARD.
- Spazi polifunzionali.



Risorse professionali

Docenti	202
Personale ATA	20

Approfondimento

Nell'IC Guido Galli è presente un organico globalmente a tempo indeterminato (con una percentuale superiore alla media regionale e nazionale) e ciò offre alla comunità scolastica stabilità, continuità educativo-didattica e significativa progettualità. Anche l'organico del sostegno negli ultimi anni sta incrementando il numero dei docenti a tempo indeterminato.

L'Istituto inoltre, grazie anche al PNRR, ha programmato un importante potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico, al fine di poter fronteggiare le nuove sfide del Terzo Millennio.

In tutto l'Istituto, i dati aggiornati relativi alle risorse professionali per l'anno scolastico 2025/26 sono:

- Docenti	230
- personale ATA	35



Aspetti generali

L'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate nazionali e alle competenze chiave europee, svolta a seguito della rendicontazione sociale per il triennio 2022/2025 e dell'autovalutazione effettuata negli ultimi anni scolastici, ha evidenziato gli obiettivi raggiunti e quelli per cui è necessario predisporre nuove azioni di miglioramento. A questo si aggiunge la necessità di rinforzare l'identità dell'Istituto comprensivo, in seguito al nuovo dimensionamento in essere dal 1° settembre 2025.

L'esame delle attività svolte nel passato triennio ha fatto emergere l'importanza fondamentale dell'innovazione nelle pratiche didattiche e della cooperazione tra il personale scolastico e le famiglie. Sono state quindi individuate le priorità strategiche per cui la scuola ha progettato attività specifiche, al fine di continuare il percorso di miglioramento dei processi per favorire il progresso nell'apprendimento scolastico di tutti gli studenti. Si prevede, inoltre, il consolidamento e la maggiore diffusione degli elementi di innovazione volti al potenziamento delle abilità e delle competenze degli alunni, per garantire l'inclusione di tutti senza trascurare le eccellenze.

Infine, la scuola continuerà a valorizzare le risorse educative, anche quelle del territorio, per rispondere ai bisogni di comunicazione, di socializzazione e di esplorazione dei ragazzi e consentire loro di acquisire criteri d'interpretazione della realtà. La partecipazione della scuola al processo di crescita degli alunni avviene lungo un percorso, realizzato nell'arco della scuola primaria e della scuola secondaria, sulla base della stretta e proficua collaborazione tra alunni, docenti, genitori e personale ATA.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra classi degli esiti nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Ottenere un miglioramento dei livelli di apprendimento nelle prove di italiano e matematica per ridurre il rischio di dispersione scolastica

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di lettura, comprensione, ascolto attivo e capacità di inferenza nella lingua italiana

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello intermedio-avanzato nella competenza alfabetica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Omogeneità tra classi parallele**

Il percorso, volto a diminuire la variabilità degli esiti tra classi parallele di entrambi gli ordini, richiede un approccio sistematico che coinvolga la progettazione, la didattica e la valutazione condivisa da tutti i dipartimenti.

Pur avendo un obiettivo tecnico e misurabile, questo percorso si inserisce in una visione pedagogica più ampia che mira all'equità formativa all'interno dell'Istituto. Non si tratta solo di allineare numeri, ma di garantire a ogni studente, indipendentemente dalla classe che frequenta, le stesse opportunità di apprendimento e gli stessi standard qualitativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la variabilità tra classi degli esiti nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Ottenere un miglioramento dei livelli di apprendimento nelle prove di italiano e matematica per ridurre il rischio di dispersione scolastica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Programmare attività didattiche di invito alla lettura

○ **Ambiente di apprendimento**

Programmare attività didattiche di invito alla lettura

Promuovere la fruizione delle biblioteche in tutti i plessi dell'Istituto

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire dei momenti collegiali dedicati esclusivamente al confronto trasversale finalizzato alla progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari

Sviluppare una precisa identità di scuola promuovendo la partecipazione condivisa ai processi di progettazione, autovalutazione e miglioramento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione sulle strategie didattiche innovative in particolare per il potenziamento e il consolidamento dell'abilità di scrittura, lettura e comprensione del testo

Promuovere incontri di auto-formazione e condivisione delle pratiche didattiche tra docenti dell'istituto



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti: Metodologie Didattiche Innovative e Inclusive

Descrizione dell'attività	L'istituto intende promuovere un piano di formazione incentrato sulla ricerca-azione e sulla progettazione collegiale per classi parallele. Attraverso laboratori sulle metodologie attive e sulla valutazione autentica, si intende costruire un repertorio di pratiche didattiche comuni che garantisca l'equità degli apprendimenti e riduca la variabilità degli esiti tra le diverse sezioni, assicurando a ogni studente un ambiente di apprendimento inclusivo e standard di qualità omogenei.		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028		
Destinatari	Docenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	Consulenti esterni		
	Associazioni		
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti		
Risultati attesi	• Condivisione dei criteri di valutazione e delle prove di verifica intermedie tra docenti di classi parallele. • Aumento della percezione di benessere e inclusione da parte degli alunni in tutte le sezioni. • Decremento della varianza tra le medie dei voti e dei punteggi INVALSI delle classi parallele.		



Attività prevista nel percorso: Valori comuni per la nuova identità di Istituto

Descrizione dell'attività	Progettazione collegiale di UDA trasversali per classi parallele, pensate in un'ottica di verticalità. L'attività mira a costruire una "cultura pedagogica comune" per garantire che la qualità della didattica sia uniforme tra tutte le sezioni parallele, incentivando le occasioni di incontri per dipartimenti o interclasse finalizzati ad una armonizzazione delle pratiche, a fornire ai docenti strumenti per adattare le lezioni alle diverse potenzialità degli alunni (BES, DSA, NAI) senza differenziare eccessivamente i traguardi di competenza tra le sezioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti di tutti i dipartimenti
Risultati attesi	Costruzione di una visione identitaria comune di Istituto.

● Percorso n° 2: Potenziamento competenze alfabetico-funzionali



Il percorso mira ad innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di padronanza linguistica intermedi e avanzati. L'intervento è centrato sull'introduzione di metodologie didattiche innovative e trasversali, non limitate alla sola disciplina di Italiano, ma estese a tutto il curriculum.

Si focalizza sull'affinamento delle abilità linguistiche fondamentali, considerate cruciali per il successo formativo in ogni disciplina. L'obiettivo non è solo saper leggere, ma saper comprendere a fondo anche significati impliciti (inferenza) e saper ascoltare attivamente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le competenze di lettura, comprensione, ascolto attivo e capacità di inferenza nella lingua italiana

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli intermedio-avanzato nella competenza alfabetica

Obiettivi di processo legati al percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare il raggiungimento dei diversi livelli di queste competenze attraverso rubriche di valutazione condivise



Pianificare attività di potenziamento di L2 per gli alunni NAI

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la fruizione delle biblioteche in tutti i plessi dell'Istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Rinforzare i percorsi personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali associandoli a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati. Potenziare l'utilizzo di metodologie inclusive e di strumenti digitali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare una precisa identità di scuola promuovendo la partecipazione condivisa ai processi di progettazione, autovalutazione e miglioramento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione sulle strategie didattiche innovative in particolare per il potenziamento e il consolidamento dell'abilità di scrittura, lettura e comprensione del testo

Promuovere incontri di auto-formazione e condivisione delle pratiche didattiche tra docenti dell'istituto



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare occasioni di incontro a scuola di studenti e famiglie per favorire la conoscenza e il confronto tra genitori anche di nazionalità diverse.

Cogliere le opportunità offerte da interlocutori territoriali di riferimento (oratori, biblioteche, librerie di quartiere...) per rafforzare le azioni educative e formative.

Attività prevista nel percorso: ALFABETIZZAZIONE per alunni non italofoeni (Primaria e Secondaria)

Descrizione dell'attività

Si tratta di un percorso di alfabetizzazione rivolto ad alunni debolmente alfabetizzati che, in maniera progressiva e controllata, stimola l'apprendimento della lingua italiana facendo ricorso ai contesti dell'esperienza quotidiana.

Il percorso è articolato su due livelli: Italbase (A1/A2) e Italstudio (B1).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Docenti curricolari e di potenziamento; Enti esterni

Risultati attesi

Il risultato atteso per gli alunni che completano il livello A2 è il raggiungimento di una sicurezza comunicativa nelle situazioni quotidiane. Lo studente sarà in grado di interagire con compagni e docenti esprimendo bisogni, vissuti e desideri attraverso strutture morfosintattiche semplici ma corrette. Sul piano funzionale, l'alunno saprà decodificare messaggi brevi, istruzioni operative e testi narrativi lineari, riuscendo a produrre descrizioni scritte coerenti. L'esito principale è l'integrazione relazionale: lo studente non è più uno spettatore passivo, ma un interlocutore attivo nella vita di classe.

Per i livelli più avanzati (B1), i risultati si spostano verso la competenza alfabetico-funzionale applicata alle discipline . L'alunno è in grado di comprendere i punti essenziali dei testi espositivi e di utilizzare il lessico specifico delle materie di studio. Il traguardo è lo sviluppo di abilità cognitive elevate: saper riassumere, parafrasare, confrontare informazioni e produrre testi argomentativi semplici ma strutturati. In questa fase, il risultato atteso è l'autonomia nello studio : lo studente partecipa alle lezioni curricolari con una capacità critica che gli permette di esporre concetti, giustificare le proprie opinioni e collaborare fattivamente ai progetti di gruppo, riducendo progressivamente il divario con i compagni madrelingua.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO BIBLIOTECA

Descrizione dell'attività



Il progetto si propone di offrire agli alunni l'opportunità di fruire di un luogo stimolante per la propria crescita, fornendo strumenti per diventare cittadini autonomi, consapevoli, capaci di far fronte alla complessità del reale. L'obiettivo è quello di organizzare molteplici iniziative culturali, in concomitanza con eventi significativi per la nostra scuola e per la cittadinanza. Tra gli argomenti e le attività proposte (calibrate sulle diverse fasce d'età): Bookcrossing; Incontro con l'autore (Bookcity); Cineforum; Concorsi letterari; Incontri con testimoni (Giornata della Memoria); Visite guidate presso redazioni o case editrici; Il salottino letterario (condivisione di esperienze tra ragazzi). Il progetto si avvale anche della collaborazione di genitori volontari e dell'Associazione Genitori

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Obiettivi: • Stimolare l'interesse per la lettura, il cinema e importanti eventi culturali; •Cogliere l'importanza delle occasioni formative offerte (es.: incontri con testimoni, autori, critici, ecc.); • Favorire la creatività; • Collaborare con i compagni e gli insegnanti; • Saper produrre un elaborato; • Sviluppare/consolidare le competenze sociali e civiche (disponibilità all'ascolto, saper prendere parte a una discussione, saper accettare punti di vista diversi dal proprio. •



Favorire opportunità formative; • Aumentare le competenze alfabetico funzionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni la scuola ha apportato diversi cambiamenti nell'organizzazione e implementazione del servizio scolastico, puntando sulla formazione del personale scolastico e sulla messa a sistema di pratiche educativo-didattiche innovative alla luce delle novità introdotte dalla legislazione e dei numerosi finanziamenti nazionali e comunitari che hanno consentito il ripensamento e l'innovazione degli ambienti di apprendimento nell'accezione più ampia del termine (spazio fisico, tecnologie e strumenti, interazione sociale, aspetti emotivi e motivazionali, metodologie didattiche).

La comunicazione interna ed esterna avviene attraverso le piattaforme digitali in uso nella scuola (Registro elettronico Argo e Piattaforma G-suite) e attraverso il sito istituzionale. In tutti i plessi della scuola (primaria e secondaria di I grado) è stata implementata la rete wi-fi anche grazie al cablaggio e tutto ciò facilita la messa in atto di metodologie e pratiche didattiche attive e laboratoriali che sfruttano i vantaggi delle tecnologie digitali. Tutte le aule dell'istituto sono dotate di LIM/Digital Board, che vengono integrate nelle attività didattiche con sistematicità.

E' in uso per tutto il comprensivo la piattaforma G-SUITE con l'obiettivo di facilitare e arricchire le attività didattiche in classe e le attività di studio. Le applicazioni della G-Suite, tra l'altro, costituiscono un validissimo strumento per la condivisione delle pratiche di insegnamento tra i docenti dell'istituto.

Negli ultimi anni è stata implementata una specifica progettualità legata ai temi del Green e della Sostenibilità. La finalità è quella di far sperimentare agli allievi azioni di cittadinanza attiva e responsabile partendo dalla conoscenza dell'ambiente e dei suoi elementi costitutivi. Sono presenti orti didattici e un apiario, utilizzati per attività didattiche progettate soprattutto per gli allievi della scuola primaria.

L'Istituto è dotato di AULE STEAM e aule polifunzionali, strutturate in modo da ampliare le attività di tipo cooperativo e a piccoli gruppi, facilitare l'apprendimento attraverso tecnologie digitali e multimediali.

Tra le diverse attività e progetti innovativi riportiamo alcuni tra i più significativi:

Progetto Innovamat, attivo in diverse classi della primaria, che prevede l'utilizzo di materiali didattici



innovativi e dispositivi elettronici attraverso cui gli alunni affrontano la risoluzione di quesiti e problemi, guidati dall'insegnante nell'autovalutazione del loro apprendimento.

Robotica spaziale, corso di avviamento alla robotica in un contesto di esplorazione spaziale, rivolto alle classi terze della secondaria di primo grado.

Il coding, affrontato dalle classi quarte della scuola primaria e dalle classi prime della scuola secondaria, permette di sviluppare il pensiero computazionale, ossia un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici. Attraverso la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni, gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi. I programmi utilizzati sono principalmente Scratch e Code.org

Turing Tumble: gioco per apprendere le basi dell'informatica finalizzato alla conoscenza dei fondamenti del funzionamento di un computer.

Modellazione solida con Tinkercad, nelle classi della scuola secondaria, programma di interfaccia con le stampanti 3D.

Inoltre, nel plesso Cipro della scuola secondaria di 1° dall'a.s. 2024-2025 è stata attivata una sezione iPad one-to-one, dove, grazie ai fondi del PNRR, a ciascun allievo della classe è stato affidato in comodato d'uso un iPad da utilizzare a scuola e per le attività didattiche da svolgere a casa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sempre più la scuola è chiamata a mettere al centro l'aspetto esperienziale del processo di apprendimento il quale si è dimostrato efficace tanto per gli allievi quanto per gli insegnanti. Rifacendosi alle "Life skills" indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, verranno adottate metodologie attive, che facciano leva sugli aspetti comunicativi, espressivi e relazionali nella ricerca di uno "stare bene" valido per tutti i componenti della comunità educante. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira anche all'apprendimento collaborativo da parte degli studenti, attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la



didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante, maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Per tale motivo, obiettivo dell'IC è quello di proporre all'intero corpo docente corsi di formazione che aiutino a rendere sempre più sistematico l'uso di queste nuove metodologie.

Grazie ai fondi del PNRR, durante l'anno scolastico 2024/ 2025 i docenti si sono formati e hanno avuto l'opportunità di sperimentare processi didattici innovativi per rispondere alle mutate esigenze delle nuove generazioni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Saranno potenziate le attività didattiche incentrate sulle discipline STEAM con un'attenzione particolare al coding e al pensiero computazionale. La scuola redigerà un curriculum verticale sulle competenze digitali secondo il framework DigComp 2.2, quadro di riferimento europeo per conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza. Durante l'a.s. 2024/2025, grazie ai fondi del PNRR, alcuni docenti di entrambi gli ordini di scuola hanno seguito un corso di formazione finalizzato alla stesura di tale curriculum.

La finalità principale del potenziamento delle discipline STEAM è quella di accompagnare gli studenti ad utilizzare il digitale con fiducia, in modo critico e al contempo sicuro.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato nei plessi della secondaria di aule informatiche , le AULE STEAM , attrezzate con tecnologie digitali e arredi modulari per una didattica innovativa, oltre a diverse aule polifunzionali.

Anche alcuni plessi della scuola primaria sono stati dotati di AULE STEAM grazie ai finanziamenti ottenuti a seguito di candidatura PNSD - Spazi e strumenti digitali per le STEAM. Sono stati altresì realizzati LABORATORI DELLE ARTI dove si svolgono attività curriculari ed extrascolastiche, che vengono svolte con metodologie laboratoriali e collaborative.

I fondi del PNRR e del PNSD hanno permesso di potenziare anche gli strumenti tecnologici dell'Istituto al fine di sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEAM.

E' prevista inoltre, grazie alla partecipazione ad un bando del WWF, la realizzazione dell'aula Natura, uno spazio didattico all'aperto dove bambini e ragazzi possono riconquistare il rapporto con la natura e imparare da essa. L'aula verrà realizzata in prossimità dell'apiario presso il plesso Cinque Giornate.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Entrambi gli Istituti accorpati nell'IC Guido Galli dal 1° settembre 2025 hanno svolto e portato a termine, durante il triennio 2022-2025, i seguenti progetti promossi e finanziati grazie ai fondi del PNSD e del PNRR:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
- Spazi e strumenti digitali per le STEM
- Animatori digitali 2022-2024
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023).



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto, finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienze, di socializzazione, di conoscenze nel rispetto delle esigenze dei singoli e tenendo conto del contesto in cui si trovano. Esso è finanziato dalla scuola con il Fondo d'Istituto, con fondi specifici provenienti dal Ministero e con il contributo delle famiglie.

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto per quanto di sua competenza, assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. Grazie all'Autonomia Scolastica (D.P.R. 275/99) è infatti possibile progettare rispettando le esigenze specifiche dell'utenza, adottando scelte organizzative flessibili e modulari.

Finalità educative e didattiche generali sono:

- introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, multimediali...);
- realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti, in senso interdisciplinare e pluridisciplinare, in funzione anche dell'orientamento scolastico/professionale;
- realizzare la flessibilità dell'intervento didattico proposto dal Consiglio di Classe, con particolare riguardo al recupero e al sostegno individualizzato;
- arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

MISSION

La nostra scuola vanta una lunga tradizione pedagogica e si regge su due cardini: l'attenzione alla persona e l'inclusione, perchè le classi diventano luogo di interazione sociale dove si apprende cooperando e arricchendo sé stessi con il prezioso contributo esperienziale dell'altro. I docenti, sin dal primo anno di scuola primaria, accompagnano gli alunni nel loro percorso di crescita e di formazione valorizzando le individualità e le potenzialità, le attitudini e i bisogni, così da consentire l'acquisizione delle competenze richieste a livello europeo. Contemporaneamente, il corpo docente



pone particolare attenzione verso quegli alunni che richiedono un accompagnamento personalizzato per sviluppare le loro capacità e potenzialità, anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile, e verso le eccellenze.

La mission comune dell'intero ciclo scolastico è, dunque, far sì che tutte le discipline siano strumento per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze spendibili nella realtà, al fine di operare scelte autonome e consapevoli.

Ciò si realizza attraverso l'educazione alla scoperta, lo stimolo alla curiosità, il bisogno di arricchimento culturale che nel corso degli anni scolastici si apre alla dimensione europea, l'acquisizione di competenze linguistiche, umanistiche e sociali strategiche, le discipline STEM, la dimensione artistico-musicale e sportivo-motoria, con percorsi dedicati e destinati al successo scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA E. TOTI	MIEE8FU01C
PRIMARIA BONETTI	MIEE8FU02D
PRIMARIA NOLLI ARQUATI	MIEE8FU03E
PRIMARIA CINQUE GIORNATE	MIEE8FU04G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. COVA

MIMM8FU01B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GUIDO GALLI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA E. TOTI MIEE8FU01C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BONETTI MIEE8FU02D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA NOLLI ARQUATI MIEE8FU03E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CINQUE GIORNATE MIEE8FU04G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. COVA MIMM8FU01B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo della legge n.92 del 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", successivamente integrato dalle Linee Guida del 2024, prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Sono titolari dell'insegnamento tutti i docenti del team di classe o del consiglio di classe, che lo sviluppano nell'ambito delle ore curricolari.

L'Istituto ha implementato il curricolo verticale di educazione civica sulla base delle nuove Linee



Guida del 2024.

Approfondimento

- SCUOLA PRIMARIA

Ad oggi, l'offerta formativa dei 4 plessi di scuola primaria consta di un percorso a TEMPO PIENO da 40 ore settimanali, inclusa la refezione e la ricreazione dalla classe prima alla classe quinta così articolato:

	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE E QUINTE
Italiano*	10	9	7-8	7-8
Matematica	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3
Storia *	1-2	1-2	2	2
Geografia*	1-2	1-2	2	2
Scienze e Tecnologia*	3-2	3-2	3-2	3-2
Arte	2	2	1	1
Musica	1	1	1	1
Motoria*	2-1	2-1	2-1	2
IRC/Alternativa	2	2	2	2

* La variabilità del numero di ore per alcune discipline è in funzione della progettazione annuale attuata nei due Istituti, precedentemente all'operazione di accorpamento scolastico. A partire dall'a.s. 2026/2027, il quadro orario verrà uniformato.



All'interno di questa suddivisione oraria e trasversalmente a tutte le discipline, sono previste come da normativa le 33 ore annuali dedicate all' **EDUCAZIONE CIVICA** . Le competenze attese in questo campo sono oggetto di valutazioni periodiche e finali secondo i criteri deliberati (si rimanda al curriculum verticale di educazione civica allegato al presente PTOF).

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado:

- SCUOLA SECONDARIA I GR. COVA plesso COVA :

L'offerta formativa prevede un percorso a TEMPO PROLUNGATO di 36 ore settimanali .

Il tempo scuola è organizzato in moduli da 55/60 minuti e durante la mattina sono previsti due intervalli di dieci minuti ciascuno. Il tempo prolungato consta di 36 moduli settimanali, di cui due di mensa. Le lezioni si svolgono il lunedì e il mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 16:35, incluso lo spazio mensa e l'intervallo lungo (60 minuti); il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.45. La campanella dell'ultima ora suona 5 minuti prima dell'orario di uscita per permettere agli alunni di dedicarsi alla riordino della classe e dei materiali.

La prima lingua comunitaria è per tutti l' Inglese, mentre per la seconda lingua comunitaria sono attivati corsi di Francese e Tedesco, a scelta delle famiglie e compatibilmente con le esigenze dettate dalla formazione delle nuove classi prime.

La progettazione didattica del tempo prolungato prevede 4 ore settimanali di potenziamento suddivise tra le seguenti discipline: italiano, matematica, scienze e musica (strumento). A queste si aggiungono le due ore di mensa. Nei percorsi di potenziamento sono previsti laboratori di consolidamento e potenziamento delle competenze in orario pomeridiano.

Tempo Prolungato di 36 moduli settimanali:

Italiano, Storia, Geografia	11 ore
Matematica e Scienze	8 ore
Tecnologia	2 ore
Inglese	3 ore
Seconda lingua comunitaria	2 ore



Arte e immagine	2 ore
Scienze motorie	2 ore
Musica	3 ore
IRC/alternativa	1 ora
mensa	2 ore

- SCUOLA SECONDARIA I GR. COVA plesso CIPRO:

L'offerta formativa prevede un TEMPO ORDINARIO di 30 ore settimanali

Tutte le classi sono organizzate con un orario settimanale dal lunedì al venerdì, di 30 lezioni da 55 minuti: gli alunni completano il tempo scuola annuale di 990 ore con attività che comportano l'obbligo di frequenza, tra cui alcune giornate di scuola aperta. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.50 e durante la mattina sono previsti due intervalli di 10 minuti ciascuno.

La prima lingua comunitaria è per tutti l' Inglese, mentre per la seconda lingua comunitaria sono attivati corsi di Francese e Tedesco, a scelta delle famiglie e compatibilmente con le esigenze dettate dalla formazione delle nuove classi prime.

Dall'a.s.2024-25 è stata attivata una sezione digitale, con dotazione di iPad affidati in comodato d'uso a ciascuno studente della classe.

Tempo Ordinario di 30 moduli settimanali:

Italiano, Storia, Geografia	10 ore
Matematica e Scienze	6 ore
Tecnologia	2 ore
Inglese	3 ore
Seconda lingua comunitaria	2 ore
Arte e immagine	2 ore



Scienze motorie	2 ore
Musica	2 ore
IRC/alternativa	1 ora



Curricolo di Istituto

I.C. GUIDO GALLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La progettazione didattico-educativa prende le mosse dai curricoli disciplinari elaborati dai Consigli di interclasse e dai Dipartimenti di materia d'Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, ed è definita in modo condiviso. Dopo una fase di osservazione indispensabile per adeguare le richieste al contesto classe, anche attraverso la somministrazione di test di ingresso, la progettazione didattico-educativa viene elaborata e illustrata ai rappresentanti dei genitori in occasione del primo consiglio di classe aperto.

Le programmazioni disciplinari esplicitano gli obiettivi da raggiungere, i contenuti, gli strumenti e le metodologie utilizzate, le modalità di verifica e valutazione.

Su delibera del Collegio Docenti, le attività didattiche sono organizzate e strutturate in due quadrimestri, al termine dei quali si svolgono le operazioni di scrutinio, i cui esiti sono comunicati alle famiglie tramite il registro elettronico.

LINEE METODOLOGICHE

La scelta del metodo educativo e didattico, orientata dall'analisi di ogni specifica situazione, si basa sulle impostazioni raccomandate dalle Indicazioni Nazionali e promosse dal PTOF di



Istituto, ovvero:

- impiego di tecniche di apprendimento cooperativo;
utilizzo del gioco come metodo “naturale” per imparare a relazionarsi, a conoscere e ad apprendere;
- uso della didattica laboratoriale nel piccolo e grande gruppo per sperimentare e creare della metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento della costruzione del sapere;
- impiego di strumenti metacognitivi, per “imparare a imparare”, riflettendo sul percorso di conoscenza;
- costruzione di un personale metodo di studio nel rispetto delle differenti risorse individuali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Guido Galli consiste in un percorso educativo incentrato sulla verticalizzazione dei due ordini di scuola (Scuola Primaria e Secondaria di I grado), e determina la possibilità di realizzare una continuità educativo-metodologico-didattica, nonché una dinamicità dei contenuti ed un impianto organizzativo unitario. In questo contesto il nostro Istituto si pone l'obiettivo di garantire, attraverso un curricolo verticale, il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere (conoscenze, abilità e competenze). Il nostro Istituto si propone quindi, un percorso educativo formativo unitario negli obiettivi e nei contenuti ma differenziato a seconda delle fasce d'età. Da alcuni anni, inoltre, il nostro



Istituto ha inteso rafforzare la verticalità del curricolo attraverso attività specifiche che facilitano anche il raccordo fra i due ordini di scuola, quali attività sportive, attività per lo sviluppo delle competenze nella lingua comunitaria (Inglese) e attività legate allo sviluppo di conoscenze e abilità musicali.

In seguito al nuovo dimensionamento dell'Istituto, le commissioni apposite stanno lavorando per integrare e armonizzare i curricoli verticali dei due Istituti oggetto di accorpamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, il nostro curricolo prevede l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA. Trasversale a tutte le discipline per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, il curricolo si articola in 33 ore annue ed è oggetto delle valutazioni periodiche e finali secondo i criteri di valutazione deliberati.

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale di educazione civica, consultabile in allegato

Allegato:

Curricolo_Verticale_Ed._Civica_Cipro+Pascoli.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda l'acquisizione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza si fa riferimento ai criteri stabiliti per la valutazione del comportamento, declinato in competenze, competenze sociali e di lavoro.



L'IC ha implementato i curricoli di Educazione Civica sulla base delle nuove Linee guida del 2024 per l'insegnamento dell'educazione civica, in base al quale i docenti organizzano e realizzano attività didattico/educative volte all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Si allega il documento contenente i documenti relativi ai due plessi; le apposite commissioni stanno lavorando per integrare tali documenti in un unico curriculum condiviso e verticale.

Approfondimento

L'offerta formativa viene ogni anno arricchita da una serie di percorsi disciplinari e interdisciplinari finalizzati a valorizzare le potenzialità individuali, approfondire temi specifici, anche con l'apporto esterno di esperti nel settore. L'obiettivo di tali percorsi è quello di lavorare con metodologie didattiche alternative a quelle tradizionali per promuovere l'acquisizione di competenze chiave fondamentali (comunicazione nella madrelingua, competenza matematica - scientifico - tecnologica, competenza digitale, imparare a imparare). Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa vengono condivise con le famiglie, in occasione della prima assemblea di classe e sono realizzate in un'ottica verticale, dalla primaria alla secondaria, sia nell'ambito di diverse aree tematiche (socio-umanistiche, lingue straniere, STEM, artistico-espressiva, motoria-sportiva), sia attraverso progetti mirati al benessere degli alunni in classe e durante il passaggio da un ordine di scuola all'altro. I numerosi progetti e attività previste nel nostro Istituto, talvolta diversificate nei vari plessi, possono essere classificate in 5 MACROAREE, così articolate:

1. AREA SOCIO-UMANISTICA

Nel nostro Istituto Comprensivo, l'area civico-sociale e quella umanistica rivestono un ruolo fondamentale nell'educazione dei giovani cittadini, promuovendo valori essenziali come la



cittadinanza attiva, la solidarietà, l'inclusione, e la sostenibilità. Gli alunni sono coinvolti in un percorso educativo che non si limita alla teoria, ma che si traduce in azioni pratiche, contribuendo alla formazione di individui responsabili e consapevoli.

Le attività proposte si allargano all'educazione civica digitale, con l'obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni negativi come il bullismo e il cyberbullismo, temi di crescente importanza nel contesto scolastico e sociale odierno. A tal proposito, molte delle iniziative sono orientate alla sensibilizzazione e alla prevenzione, secondo le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto Ministeriale 18 del 13 gennaio 2021, Nota 482 del 18/02/2021).

- **AFFETTIVITÀ e COMPETENZE EMOTIVE:**
- si tratta di percorsi che iniziano alla scuola primaria e che sono focalizzati sulla gestione delle emozioni, con l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva nei bambini. Lo scopo è aiutarli a comprendere le proprie emozioni e a gestire le relazioni in modo consapevole, stimolando anche la capacità di leggere le emozioni altrui. Nella scuola secondaria, il percorso continua con il progetto di EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ per fornire gli strumenti necessari a contrastare stereotipi di genere, prevenire la violenza e sostenere la crescita affettiva e relazionale degli adolescenti.
- **SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO** Lo psicologo è disponibile per studenti, insegnanti, genitori e personale ATA che desiderano confrontarsi con un esperto in relazioni interpersonali e comunicazione, nel rispetto del segreto professionale. Il suo ruolo non è quello di fare diagnosi o di fornire trattamenti clinici, ma di supportare nell'individuazione di problematiche, proponendo possibili soluzioni e collaborando con le figure scolastiche per un intervento psicopedagogico mirato. Questo sportello rappresenta, quindi, uno spazio di ascolto e supporto per tutti i membri della comunità scolastica, volto a migliorare il clima scolastico e a rispondere ai bisogni emotivi e relazionali.
- **PROGETTO CONTINUITÀ E RACCORDO**, verticale nei due ordini di scuola. Lo scopo del progetto è quello di creare un clima accogliente per i futuri alunni, facendo conoscere loro i docenti e la struttura che frequenteranno, stimolando anche senso di responsabilità e accoglienza in chi collabora. Inoltre consente uno scambio di informazioni utili a una prima conoscenza. Il progetto prevede attività sportive e laboratoriali di diversi ambiti disciplinari che vedono



coinvolti gli alunni delle classi IV e V primaria e i ragazzi della secondaria nel segno della continuità tra i due ordini di scuola.

- LIFESKILLS TRAINING (plesso Cinque Giornate) programma promosso da ATS per alunni della primaria a partire dalle classi terze, sul benessere a scuola;
- LA SCUOLA FA BENE TUTTI (SCREENING DSA) Il progetto di screening DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) è volto a identificare tempestivamente gli studenti che potrebbero avere difficoltà nell'apprendimento, permettendo un intervento mirato e tempestivo. Il monitoraggio precoce, rivolto agli alunni della primaria, consente di progettare percorsi didattici personalizzati, garantendo un supporto adeguato per ciascun alunno
- LEGALITA' - PROGETTI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO:
- in primaria, laboratori teatrali sul tema del bullismo e incontri con la Polizia per prevenire il fenomeno del cyberbullismo.
- in secondaria, Patentino smartphone (attività prevista per le classi prime della secondaria di primo grado, finalizzata ad un utilizzo consapevole degli strumenti digitali); Legalità - Bullismo e Cyberbullismo (Attività svolte nelle classi seconde della secondaria di primo grado con la presenza di esponenti della Legge; Errare Humanum est (spettacolo teatrale partecipato, per le classi terze della secondaria di primo grado, presso l'Istituto penale Beccaria).
- SOSTENIBILITA' ("Sabato green") attività di educazione civica svolte anche in collaborazione con associazioni esterne (Lega Ambiente/AMSA) e finalizzate alla sensibilizzazione, al rispetto e alla cura dell'ambiente.
- ORIENTAMENTO INFORMATIVO attività di orientamento che aiutano gli studenti a riflettere sul loro futuro professionale e a sviluppare competenze trasversali utili per la vita:
- per le classi seconde: attività condotta dall'Ufficio Orientamento scolastico del Comune di Milano
- per le classi terze : Campus in Cova con gli Istituti superiori e progetto "Non lasciamoli soli", attività di orientamento con FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI ETS, finanziato dal Fondo di beneficenza di Intesa San Paolo.
- PROGETTO BIBLIOTECA: bookcrossing, incontri con autori, concorsi letterari... E' prevista inoltre l'apertura giornaliera delle BIBLIOTECHE DI PLESSO, gestite grazie alla collaborazione di genitori volontari che garantiscono un prestito regolare e continuativo.



- **AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA** , in vista delle scuole superiori (in orario curricolare nel plesso Cipro e in orario extracurricolare nel plesso Cova).
- **ALFABETIZZAZIONE** di base e di Ital-studio gestite in orario curricolare e extracurricolare dal personale docente e da esperti esterni (Polo Start), un percorso di alfabetizzazione per alunni debolmente alfabetizzati.

2) LINGUE STRANIERE

L'apprendimento delle lingue straniere diventa un elemento centrale del percorso educativo, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, aperti e pronti ad affrontare l'interculturalità che caratterizza il mondo moderno.

Nella scuola primaria, l'inglese rappresenta l'unica lingua straniera studiata. A partire dalla secondaria di I grado, oltre all'inglese, gli studenti hanno la possibilità di scegliere una seconda lingua comunitaria tra il francese e il tedesco, ampliando così le proprie competenze linguistiche europee. L'area linguistica della nostra scuola offre una proposta formativa completa, che non solo mira a sviluppare le competenze linguistiche di base, ma stimola anche una forte curiosità verso le culture diverse, incoraggiando un dialogo continuo e una crescita personale globale nel mondo sempre più interconnesso.

- **PROGETTO MADRELINGUA INGLESE** , conversazione in lingua inglese con esperto esterno qualificato madrelingua.
- **PILLOLE DI CLIL** , (Content and Language Integrated Learning) , approccio didattico che insegna i contenuti di una materia attraverso l'uso dell'inglese con un esperto esterno qualificato madrelingua.
- **CERTIFICAZIONI PET/KET** in orario extra-curricolare, corsi tenuti da esperti esterni qualificati madrelingua inglese, in preparazione al conseguimento delle certificazioni di lingua di livello A2 e B1 per gli allievi di terza della secondaria di primo grado.

3) AREA STEM

L'area STEM rappresenta un aspetto fondamentale del nostro progetto educativo, mirato a sviluppare competenze trasversali in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico. L'approccio integrato e multidisciplinare delle discipline STEM stimola la curiosità, il pensiero critico e



la creatività, permettendo agli alunni di affrontare sfide complesse e di acquisire strumenti utili per comprendere e risolvere problemi del mondo reale. Per il potenziamento delle competenze logico-matematico vengono attuati nel nostro Istituto percorsi didattici innovativi, utilizzando metodologie di apprendimento attivo che favoriscono un maggiore coinvolgimento degli alunni e ne migliorano l'apprendimento.

- Il CODING è entrato ormai a far parte integrante della progettazione didattica, sia nella primaria che nella secondaria, con l'utilizzo di applicazioni basate sul sistema di programmazione a blocchi (Scratch, [Code.org](https://code.org)) o con altri linguaggi a codici come Python.

Oltre ai molteplici progetti e percorsi che vengono svolti soprattutto dal personale docente, in orario curricolare, segnaliamo:

- le gare del KANGOUROU DELLA MATEMATICA , competizione organizzata dal Centro Pristem dell'Università Bocconi e dal Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano a cui partecipano entrambi gli ordini del nostro Istituto. Il progetto prevede la partecipazione a competizioni individuali o a squadre. Si costituisce, inoltre, una squadra di istituto composta da alunni dei due ordini di scuola
- MATABI', progetto volto a migliorare l'apprendimento della matematica e ridurre i divari di genere, lavorando fin dalla scuola primaria attraverso lo sviluppo delle abilità visuo-spaziali con una metodologia che va dal concreto all'astratto. La forte componente di gioco della proposta rende l'apprendimento più cooperativo e attraente.
- INNOVAMAT, che mira a sviluppare il pensiero critico e la comprensione profonda attraverso un approccio basato su ricerca, attività pratiche, manipolative, gioco cooperativo e uso di risorse digitali, per rendere la matematica più concreta, personalizzata e meno nozionistica.
- BEBRAS DELL'INFORMATICA, gara a squadre di 3 alunni svolta online in contemporanea internazionale .

In secondaria:

- SCIENZA UNDER 18 (L'Istituto promuove la partecipazione al festival SCIENZA UNDER 18 per gli alunni delle classi della primaria e della secondaria di primo grado. Il progetto prevede che gli



studenti diventino protagonisti attivi nella divulgazione di argomenti del programma didattico di scienze. Gli studenti progettano, realizzano e presentano ad altri studenti alcune attività attraverso cui si possa fare esperienza di fatti e nozioni inerenti una specifica tematica scientifica.

- PROGETTO COOP “acqua di casa mia” (a partire dalle abitudini di consumo individuali, si svilupperà una riflessione sulla filiera dell’acqua in bottiglia e sulle sue implicazioni in termini ambientali, economici ed etici).
- PROGETTO SEZIONE DIGITALE : Dall’a.s. 2024-2025, nel plesso Cipro della secondaria di I grado abbiamo una sezione sperimentale dove gli allievi ricevono in comodato d’uso un iPad personale per mettere in campo una metodologia didattica innovativa dove le risorse e i prodotti Apple, acquistati grazie ai fondi del PNRR, vengono utilizzati per trasformare l’apprendimento in un’esperienza creativa e stimolante, mirata anche allo sviluppo di competenze STEM.

4) AREA MOTORIA-SPORTIVA

Lo sport, con i suoi valori di inclusione, cooperazione e crescita personale, occupa un posto centrale nella filosofia educativa del nostro Istituto Comprensivo. L'area sportiva rappresenta un aspetto fondamentale dell’offerta formativa, che si articola in progetti comuni sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, con l’obiettivo di avvicinare gli studenti alla pratica di diverse attività sportive. Queste attività, non sempre incluse nel percorso curricolare, permettono di sviluppare competenze motorie, relazionali e sociali in un ambiente stimolante e inclusivo.

Nella scuola primaria , la PSICOMOTRICITÀ rivolta alle classi prime, gioca un ruolo cruciale nell'accompagnare i bambini nel loro sviluppo fisico, cognitivo ed emotivo. Attraverso il movimento, il gioco e attività mirate, gli alunni imparano a conoscere meglio il proprio corpo, a migliorare la coordinazione, il controllo motorio e la percezione dello spazio. Questi esercizi contribuiscono anche a sviluppare la socializzazione, l'autocontrollo e la capacità di cooperare con i compagni.

- Il progetto GIOCA ALLA GINNASTICA condotto da un esperto della società sportiva Pro Patria coinvolge le classi I, II e III della scuola primaria che ogni settimana partecipano a un'ora di educazione fisica, con una giornata di gare a fine percorso. La ginnastica viene introdotta, come attività motoria strutturata, nelle classi IV e V, con l’insegnante di educazione fisica, al



fine di potenziare la forza, la resistenza e la flessibilità, preparando a una partecipazione sempre più attiva ad attività fisiche più complesse, anche in vista della scuola secondaria.

- Un aspetto distintivo del nostro Istituto è la partecipazione di alcune classi della scuola primaria e secondaria alle OLIMPIADI DELLA DANZA , un progetto che promuove non solo l'espressione artistica, ma anche la disciplina, la coordinazione e il lavoro di squadra. La danza viene quindi vissuta come un'opportunità per esprimere la propria creatività e per favorire la crescita personale in un contesto di sana competizione.

Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso educativo sportivo si arricchisce di ulteriori attività, che riflettono la continuità con quanto appreso nella scuola primaria.

Tra le numerose iniziative, si segnala la partecipazione ai progetti :

- SCUOLA ATTIVA JUNIOR , promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che offre ai ragazzi l'opportunità di praticare diverse discipline sportive come il rugby e le arti marziali;
- BASEBALL (8 ore) - Progetto verticale e di raccordo tra primaria e secondaria, per scoprire i propri talenti attraverso attività ludico-sportive che sviluppino competenze civiche e sociali;
- TORNEO DI PALLAVOLO , organizzato dai docenti di educazione motoria, per le classi seconde e terze della scuola secondaria;
- GIORNATA SPORTIVA , in cui le classi dei due ordini di scuola si sfidano in varie attività sportive in una giornata tutta dedicata al fairplay
- TROFEI CITTÀ DI MILANO-AREA CIVICA

5) AREA ARTISTISTICO-ESPRESSIVA

L'area artistico-espressiva rappresenta un terreno fertile per la crescita personale e sociale, dove i bambini e gli adolescenti possono liberare la propria creatività e sviluppare competenze fondamentali per affrontare le sfide della vita. In tutti i plessi del nostro Istituto Comprensivo sono presenti spazi in cui gli alunni, guidati dagli insegnanti, possono sentirsi liberi di esprimere e sviluppare la propria parte creativa e sperimentare le tecniche base di disegno e grafico-pittoriche .

L'educazione musicale riveste un ruolo altrettanto importante in questo contesto, poiché favorisce lo sviluppo delle capacità ritmiche, armoniche e melodiche, stimolando il coordinamento e l'ascolto. Attraverso il canto, l'utilizzo di strumenti musicali e la partecipazione attiva, gli alunni possono



entrare in contatto con il linguaggio universale della musica, sviluppando sensibilità e competenze che li accompagneranno nel loro percorso di crescita.

Il teatro rappresenta un'altra dimensione fondamentale dell'area espressiva: gli studenti vengono guidati a esplorare il proprio corpo e la propria voce, imparando a esprimersi attraverso il movimento e la parola. Le attività teatrali favoriscono la collaborazione, la socializzazione e l'ascolto reciproco, elementi essenziali nella costruzione di un ambiente educativo inclusivo. Gli alunni possono partecipare a rappresentazioni teatrali che stimolano la loro autoconsapevolezza e il lavoro di gruppo.

- A SCUOLA TUTTI IN CORO, progetto per la scuola primaria, che vuole avvicinare gli alunni all'ambiente corale e musicale attraverso brani trainanti e coinvolgenti.
- POTENZIAMENTO STRUMENTO MUSICALE, nella secondaria plesso Cova;
- POTENZIAMENTO DI TECNICHE ARTISTICHE, in orari extracurricolari;
- LABORATORI TEATRALI.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. GUIDO GALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto madrelingua inglese e pillole di CLIL

Il progetto prevede attività di conversazione in lingua inglese con esperto esterno qualificato madrelingua. Per la scuola Secondaria di 1° l'attività può essere svolta in metodologia Content and Language Integrated Learning, un approccio didattico che insegna i contenuti di una materia attraverso l'uso dell'inglese con un esperto esterno qualificato madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Erasmus plus

Mobilità in paesi europei ai fini dell'apprendimento

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. COVA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: ERASMUS +

Il programma Erasmus+ si propone di contribuire alla strategia Europea per la crescita, l'occupazione, l'equità sociale e l'integrazione, per l'istruzione e la formazione. Il programma intende promuovere lo sviluppo sostenibile dei suoi partner nel campo dell'istruzione superiore e contribuire al conseguimento degli obiettivi della strategia dell'UE per la gioventù.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO





Attività n° 2: corsi di preparazione al conseguimento di CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE (A2 e B1)

Svolti in orario extra-curricolare, i corsi tenuti da esperti esterni qualificati madrelingua inglese, in preparazione al conseguimento delle certificazioni di lingua di livello A2 e B1 per gli allievi di terza della secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GUIDO GALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM LAB PRIMARIA**

L'azione prevede la sperimentazione di percorsi verticali tra scuola primaria e secondaria di primo grado che includono attività di coding (plugged e unplugged), robotica educativa e modellazione 3D. Tali percorsi utilizzano approcci attivi, come il tinkering , il problem solving , la ricerca guidata e il lavoro di gruppo, integrati da tecnologie digitali, per favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

L'istituto ha acquistato diversi kit didattici per le discipline STEM e kit elettronici con relativi accessori. In aggiunta, sono disponibili nei plessi della secondaria due stampanti 3D e visori per la realtà virtuale.

L'azione prevede anche lo svolgimento di progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative per l'apprendimento della matematica (INNOVAMAT, MATABI', BREBAS per la matematica, GARE del KANGOUROU)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali di apprendimento:

- Sviluppare curiosità e interesse verso i fenomeni naturali e la tecnologia.
- Promuovere il pensiero logico anche attraverso attività di coding e robotica educativa.
- Favorire l'esplorazione e la sperimentazione attraverso l'uso dei sensi e la manipolazione di materiali.
- Valorizzare la collaborazione e la comunicazione per risolvere problemi e condividere scoperte.
- Osservare e descrivere fenomeni naturali (es. il ciclo dell'acqua, la crescita delle piante) formulando semplici ipotesi e verificandole attraverso l'esperienza diretta.
- Classificare oggetti e materiali in base a semplici proprietà (es. conduttori/isolanti, galleggianti/non galleggianti).
- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati attraverso tabelle, grafici o diagrammi semplici per rispondere a domande o risolvere problemi.
- Utilizzare strumenti digitali di base (es. software di disegno o Scratch) per creare, comunicare e supportare l'apprendimento.
- Progettare e realizzare semplici manufatti o percorsi (es. con il tinkering o piccoli robot educativi) seguendo istruzioni o procedure.

○ **Azione n° 2: STEM LAB SECONDARIA**

Grazie ai progetti e ai corsi di formazione svolti dal 2024 ad oggi grazie ai fondi del PNRR, nel nostro Istituto vengono applicate le linee guida del PNRR (Nuove competenze e nuovi linguaggi) nelle attività didattiche quotidiane, in tutte le discipline.



Si tratta di azioni volte a promuovere gli approcci attivi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento, integrati da tecnologie digitali e organizzati secondo un percorso verticale tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Tali azioni includono attività di:

- Coding e robotica educativa : tali attività, svolte anche attraverso piattaforme come Scatch, Code.org e Python, sono particolarmente indicate per lo sviluppo di abilità di problem solving e permettono anche di simulare narrazioni storiche (Storytelling) oltre che modelli matematici.
- Tinkering , metodo che consente di sperimentare attraverso varie attività di costruzione e decomposizione di oggetti di vario genere, utilizzando materiali di recupero, per potenziare creatività, motivazione, indagine. Particolarmente efficace per esplorare concetti, pratiche e fenomeni legati alla scienza.
- Making e modellazione 3D : dar vita ad un progetto comune tramite la fabbricazione di manufatti tecnico-artistici, favorendo lo sviluppo delle capacità di collaborare e comunicare tramite linguaggi trasversali. Mediante la modellazione 3D, svolta con software didattici come Tinkercad, ciò che viene creato digitalmente può essere integrato in piattaforme di realtà virtuale o modellato materialmente attraverso le stampanti 3D di cui è dotato il nostro istituto.

Ogni aula, in tutti i plessi, è dotata di LIM o Digital Board connesse alla rete. L'Istituto ha acquistato diversi kit didattici per le discipline STEM/STEAM e kit elettronici con relativi accessori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali di apprendimento:

- Sviluppare il pensiero critico e il problem-solving: preparare gli studenti ad affrontare sfide in modo innovativo, applicando conoscenze e abilità a contesti reali e non noti.
- Promuovere l'interesse: stimolare la curiosità verso il mondo circostante e le materie scientifiche e tecnologiche.
- Valorizzare le 4 C: favorire la comunicazione, la collaborazione, la creatività e il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale: mediante la pratica del coding e l'uso critico e creativo della tecnologia.
- Argomentare e discutere in modo corretto, basato su dati e prove, le proprie posizioni in contesti scientifici e sociali.
- Lavorare in squadra per la risoluzione di compiti complessi, partecipando a progetti o eventi STEM (fiere della scienza, hackathon).

○ **Azione n° 3: Sezione iPad SECONDARIA**

Nell'a.s. 2024-2025 nel plesso Cipro della Secondaria di 1°è stato avviato il progetto



sperimentale della sezione "digitale" dove gli allievi ricevono in comodato d'uso un iPad personale per mettere in campo una metodologia didattica innovativa in cui le risorse e i prodotti Apple, acquistati grazie ai fondi del PNRR, vengono utilizzati per trasformare l'apprendimento in un'esperienza creativa e stimolante, mirata anche allo sviluppo di competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'iPad, nella sezione digitale, diventa uno strumento compensativo "universale" che permette di:

- Garantire a ogni studente la possibilità di accedere ai contenuti STEM nel formato più idoneo (es. sintesi vocale per testi scientifici, mappe concettuali interattive per facilitare la memorizzazione, video-sottotitolati).
- Adattare il livello di complessità delle attività STEM senza isolare l'alunno, permettendo a tutti di partecipare allo stesso progetto con gradi di autonomia differenti (es. nel coding, chi progetta l'algoritmo e chi cura l'interfaccia grafica).
- Utilizzare strumenti di dettatura professionale e correzione assistita per permettere agli alunni con disgrafia o disortografia di concentrarsi sul contenuto scientifico e logico invece che sulla fatica della scrittura.
- Sfruttare le funzioni di accessibilità (es. "Leggi selezione", "Controllo interruttori", "Filtri colore") per rendere lo studente con disabilità protagonista del proprio



percorso di apprendimento STEM.

○ **Azione n° 4: POTENZIAMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO nel plesso di via Cova**

Nel plesso di via Cova, l'ora di potenziamento di matematica viene utilizzato per svolgere attività laboratoriali a classi aperte, con la formazione di gruppi misti e di un gruppo di livello alto per ogni anno scolastico. Ciò consente di integrare il programma di matematica con le seguenti attività:

1) Percorso STEM che si sviluppa nei tre anni di scuola:

Classe PRIMA - AVVIAMENTO ALL'INFORMATICA CON IL TURING TUMBLE. Si trattano i concetti di base dell'informatica (codici e sistemi binari) anche attraverso il gioco didattico Turing tumble, un computer meccanico. I compiti di programmazione manuale portano gli studenti ad utilizzare i connettivi logici AND o OR, If...THEN oppure a far contare il computer.

Classe SECONDA - CODING. Gli studenti lavorano sulla piattaforma "code.org" e imparano a programmare usando blocchi, per costruire sequenze per le azioni ripetitive, cicliche, condizionali e l'uso e la creazione di specifiche funzioni.

Classe TERZA - ROBOTICA SPAZIALE. L'attività prevede l'utilizzo dei Robot Lego EV3 (Kit Mindstorm) programmabili con uno specifico software. Gli studenti imparano il funzionamento generale di un robot dotato di motori e sensori. L'obiettivo finale è la realizzazione di una missione su Marte, da realizzare sul plastico che simula il paesaggio marziano.

2) Ulteriori laboratori didattici

Classe PRIMA, "misure e problem solving".

Classe SECONDA, Origami, Statistica (indicatori e grafici).

Classe TERZA, Fisica, Rassegna stampa scientifica, Matematica orientata per le superiori o preparazione alle prove INVALSI.



L'ora di potenziamento di scienze consente durante il triennio di applicare il metodo scientifico negli spazi laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero computazionale: Utilizzo del coding e della robotica educativa per risolvere problemi complessi.
- Padronanza del metodo scientifico: Comprendere la realtà attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica sperimentale in laboratorio.
- Pensiero critico e Problem-Solving: Capacità di analizzare dati, creare modelli e applicare conoscenze interdisciplinari per risolvere sfide reali.
- Competenze digitali e tecnologiche: Uso consapevole delle nuove tecnologie e dei software di simulazione.
- Collaborazione e Comunicazione: Valorizzare il lavoro di squadra e la capacità di argomentare le proprie tesi scientifiche.



Dettaglio plesso: PRIMARIA E. TOTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Stem-lab primaria**

L'azione prevede la sperimentazione di percorsi verticali tra scuola primaria e secondaria di primo grado che includono attività di coding (plugged e unplugged), robotica educativa e modellazione 3D. Tali percorsi utilizzano approcci attivi, come il tinkering , il problem solving , la ricerca guidata e il lavoro di gruppo, integrati da tecnologie digitali, per favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

L'istituto ha acquistato diversi kit didattici per le discipline STEM e kit elettronici con relativi accessori.

L'azione prevede anche lo svolgimento di progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative per l'apprendimento della matematica (INNOVAMAT, MATABI', BREBAS per la matematica, GARE del KANGOUROU)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PRIMARIA BONETTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Stem-lab primaria**

L'azione prevede la sperimentazione di percorsi verticali tra scuola primaria e secondaria di primo grado che includono attività di coding (plugged e unplugged), robotica educativa e modellazione 3D. Tali percorsi utilizzano approcci attivi, come il tinkering , il problem solving , la ricerca guidata e il lavoro di gruppo, intergrati da tecnologie digitali, per favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

L'istituto ha acquistato diversi kit didattici per le discipline STEM. L'azione prevede anche lo svolgimento di progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative per l'apprendimento della matematica (INNOVAMAT, MATABI', BREBAS per la matematica)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PRIMARIA NOLLI ARQUATI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Stem-lab Primaria**

L'azione prevede la sperimentazione di percorsi verticali tra scuola primaria e secondaria di primo grado che includono attività di coding (plugged e unplugged), robotica educativa e modellazione 3D. Tali percorsi utilizzano approcci attivi, come il tinkering , il problem solving , la ricerca guidata e il lavoro di gruppo, integrati da tecnologie digitali, per favorire lo sviluppo di competenze trasversali.



L'istituto ha acquistato diversi kit didattici per le discipline STEM e kit elettronici con relativi accessori.

L'azione prevede anche lo svolgimento di progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative per l'apprendimento della matematica (INNOVAMAT, MATABI', BREBAS per la matematica, GARE del KANGOUROU)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PRIMARIA CINQUE GIORNATE

SCUOLA PRIMARIA





Azione n° 1: Stem-lab primaria

L'azione prevede la sperimentazione di percorsi verticali tra scuola primaria e secondaria di primo grado che includono attività di coding (plugged e unplugged), robotica educativa e modellazione 3D. Tali percorsi utilizzano approcci attivi, come il tinkering , il problem solving , la ricerca guidata e il lavoro di gruppo, integrati da tecnologie digitali, per favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

L'istituto ha acquistato diversi kit didattici per le discipline STEM e kit elettronici con relativi accessori.

L'azione prevede anche lo svolgimento di progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative per l'apprendimento della matematica (INNOVAMAT, MATABI', BREBAS per la matematica, GARE del KANGOUROU)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. COVA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Classe digitale**

Nell'a.s. 2024-2025 nel plesso Cipro della Secondaria di 1° è stato avviato il progetto sperimentale della sezione "digitale" dove gli allievi ricevono in comodato d'uso un iPad personale per mettere in campo una metodologia didattica innovativa in cui le risorse e i prodotti Apple, acquistati grazie ai fondi del PNRR, vengono utilizzati per trasformare l'apprendimento in un'esperienza creativa e stimolante, mirata anche allo sviluppo di competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 2: Potenziamento matematico-scientifico**

Nel plesso di via Cova, l'ora di potenziamento di matematica viene utilizzato per svolgere attività laboratoriali a classi aperte, con la formazione di gruppi misti e di un gruppo di livello alto per ogni anno scolastico. Ciò consente di integrare il programma di matematica con le seguenti attività:

1) Percorso STEM che si sviluppa nei tre anni di scuola:

Classe PRIMA - AVVIAMENTO ALL'INFORMATICA CON IL TURING TUMBLE. Si trattano i concetti di base dell'informatica (codici e sistemi binari) anche attraverso il gioco didattico Turing tumble, un computer meccanico. I compiti di programmazione manuale portano gli studenti ad utilizzare i connettivi logici AND o OR, If...THEN oppure a far contare il computer.

Classe SECONDA - CODING. Gli studenti lavorano sulla piattaforma "code.org" e imparano a programmare usando blocchi, per costruire sequenze per le azioni ripetitive, cicliche, condizionali e l'uso e la creazione di specifiche funzioni.

Classe TERZA - ROBOTICA SPAZIALE. L'attività prevede l'utilizzo dei Robot Lego EV3 (Kit Mindstorm) programmabili con uno specifico software. Gli studenti imparano il funzionamento generale di un robot dotato di motori e sensori. L'obiettivo finale è la realizzazione di una missione su Marte, da realizzare sul plastico che simula il paesaggio marziano.

2) Ulteriori laboratori didattici



Classe PRIMA, "misure e problem solving".

Classe SECONDA, Origami, Statistica (indicatori e grafici).

Classe TERZA, Fisica, Rassegna stampa scientifica, Matematica orientata per le superiori o preparazione alle prove INVALSI.

L'ora di potenziamento di scienze consente durante il triennio di applicare il metodo scientifico negli spazi laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. GUIDO GALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

1) Conosco me stesso e i miei talenti

- Laboratori teatrali e partecipazione a spettacoli teatrali in lingua: conoscere i propri talenti, superare le paure, imparare a lavorare con gli altri per un obiettivo comune.

- Open day: imparare a parlare in pubblico presentando alcune attività laboratoriali multidisciplinari svolte a scuola.

- CLIL: sviluppare le competenze linguistiche

2) Relazione con l'ambiente



- Progetto Green: acquisire i concetti di rispetto e tutela dell'ambiente attraverso attività sulla gestione dei rifiuti e del riciclo, sull'inquinamento di acqua e suolo.

- Uscite sul territorio: conoscere il territorio sotto i diversi aspetti, culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.

3) Ben-essere

- Patentino smartphone: acquisire le competenze minime necessarie a navigare in rete e nei social network con consapevolezza e responsabilità.

- Progetto educazione all'affettività: comprendere le proprie emozioni e imparare a gestire le reazioni in modo consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	4	34



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1) Conosco me stesso e i miei talenti

- Laboratori teatrali e partecipazione a spettacoli teatrali in lingua: Conoscere i propri talenti, superare le paure, imparare a lavorare con gli altri per un obiettivo comune.

- Open day: imparare a parlare in pubblico presentando alcune attività laboratoriali multidisciplinari svolte a scuola.

- CLIL: sviluppare le competenze linguistiche.

- Seminari di orientamento con esperti del Comune di Milano: gli studenti incontrano i referenti dell'ufficio orientamento scolastico del Comune di Milano che li guidano nell'esplorazione delle loro attitudini, presentando le diverse tipologie di scuole superiori. Vengono presentati i programmi dei diversi indirizzi per una scelta consapevole del loro futuro scolastico.

- Partecipazione a Scienza Under 18: gli studenti partecipano a questa "science fair" in cui possono vedere esperimenti interattivi e dimostrazioni, realizzati da altri studenti che stimolano la loro curiosità e interesse per le scienze.



2) Relazione con l'ambiente

- Progetto Green: acquisire i concetti di rispetto e tutela dell'ambiente attraverso attività sulla gestione dei rifiuti e del riciclo, sull'inquinamento di acqua e suolo.
- Uscite sul territorio: Conoscere il territorio sotto i diversi aspetti, culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.

3) Ben-essere

- Progetto educazione all'affettività: comprendere le proprie emozioni e imparare a gestire le reazioni in modo consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	4	34



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1) Conosco me stesso e i miei talenti - E adesso quale scuola? - CAMPUS per l'orientamento alla scelta della scuola superiore, allestito da vari Istituti del territorio nella nostra scuola; - progetto "Non lasciamoli soli", attività di orientamento con FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI ETS, finanziato dal Fondo di beneficenza di Intesa San Paolo. - CLIL: sviluppare le competenze linguistiche - Laboratorio di Latino: conoscere una nuova lingua al fine di poter scegliere con più serenità la scuola superiore - Progetto lettura e incontro con l'autore: gli studenti incontrano l'autore del testo letto in classe per una presentazione e una sessione di domande e risposte. - Partecipazione a Scienza Under 18: gli studenti partecipano a questa "science fair" in cui possono vedere esperimenti interattivi e dimostrazioni, realizzati da altri studenti che stimolano la loro curiosità e interesse per le scienze. 2) Relazione con l'ambiente - Uscite sul territorio e viaggio di istruzione: gli studenti partecipano a uscite didattiche per esplorare il territorio e la propria città. Durante l'attività, visitano luoghi storici, culturali, artistici e naturali, arricchendo la loro comprensione della comunità locale attraverso guide informative e attività interattive.

1) Conosco me stesso e i miei talenti

- E adesso quale scuola?

- CAMPUS per l'orientamento alla scelta della scuola superiore, allestito da vari Istituti del



territorio nella nostra scuola;

- progetto "Non lasciamoli soli", attività di orientamento con FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI ETS, finanziato dal Fondo di beneficenza di Intesa San Paolo.

- CLIL: sviluppare le competenze linguistiche

- Laboratorio di Latino: conoscere una nuova lingua al fine di poter scegliere con più serenità la scuola superiore

- Progetto lettura e incontro con l'autore: gli studenti incontrano l'autore del testo letto in classe per una presentazione e una sessione di domande e risposte.

- Partecipazione a Scienza Under 18: gli studenti partecipano a questa "science fair" in cui possono vedere esperimenti interattivi e dimostrazioni, realizzati da altri studenti che stimolano la loro curiosità e interesse per le scienze.

2) Relazione con l'ambiente



- Uscite sul territorio e viaggio di istruzione: gli studenti partecipano a uscite didattiche per esplorare il territorio e la propria città. Durante l'attività, visitano luoghi storici, culturali, artistici e naturali, arricchendo la loro comprensione della comunità locale attraverso guide informative e attività interattive.

3) Ben-essere

- Rappresentazione teatrale presso l'Istituto penale per minorenni C. Beccaria, "Errare human est"

- Educazione all'affettività e alla sessualità, per fornire gli strumenti necessari a contrastare stereotipi di genere, prevenire la violenza e sostenere la crescita affettiva e relazionale degli adolescenti.

E' prevista inoltre, in orario curricolare, l'esplorazione della piattaforma UNICA che viene presentata agli studenti, spiegando come navigare tra le diverse sezioni per esplorare opzioni di studio e carriere future.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	4	44

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. COVA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime**

Orientare significa porre l'alunno nelle condizioni di conoscere se stesso per operare scelte consapevoli ed efficaci. Per questo la scuola ha organizzato la didattica orientativa a partire dalle esperienze che gli studenti vivono quotidianamente e dalle attività curricolari ed extracurricolari, finalizzate allo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Nella strutturazione di tale percorso, si è pensato di dare un senso di verticalità e complessità ai percorsi dal primo al terzo anno, organizzandoli in tre principali filoni, all'interno dei quali verranno svolte attività orientative:

1) Conosco me stesso e i miei talenti



- Laboratori teatrali e partecipazione a spettacoli teatrali in lingua: conoscere i propri talenti, superare le paure, imparare a lavorare con gli altri per un obiettivo comune.
- Open day: imparare a parlare in pubblico presentando alcune attività laboratoriali multidisciplinari svolte a scuola.
- CLIL: sviluppare le competenze linguistiche

2) Relazione con l'ambiente

- Progetto Green: acquisire i concetti di rispetto e tutela dell'ambiente attraverso attività sulla gestione dei rifiuti e del riciclo, sull'inquinamento di acqua e suolo.
- Uscite sul territorio: conoscere il territorio sotto i diversi aspetti, culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.

3) Ben-essere

- Patentino smartphone: acquisire le competenze minime necessarie a navigare in rete e nei social network con consapevolezza e responsabilità.
- Progetto educazione all'affettività: comprendere le proprie emozioni e imparare a gestire le reazioni in modo consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde**

1) Conosco me stesso e i miei talenti

- Laboratori teatrali e partecipazione a spettacoli teatrali in lingua: Conoscere i propri talenti, superare le paure, imparare a lavorare con gli altri per un obiettivo comune.
- Open day: imparare a parlare in pubblico presentando alcune attività laboratoriali multidisciplinari svolte a scuola.
- CLIL: sviluppare le competenze linguistiche.
- Seminari di orientamento con esperti del Comune di Milano: gli studenti incontrano i referenti dell'ufficio orientamento scolastico del Comune di Milano che li guidano nell'esplorazione delle loro attitudini, presentando le diverse tipologie di scuole superiori. Vengono presentati i programmi dei diversi indirizzi per una scelta consapevole del loro futuro scolastico.
- Partecipazione a Scienza Under 18: gli studenti partecipano a questa "science fair" in cui possono vedere esperimenti interattivi e dimostrazioni, realizzati da altri studenti che stimolano la loro curiosità e interesse per le scienze.

2) Relazione con l'ambiente

- Progetto Green: acquisire i concetti di rispetto e tutela dell'ambiente attraverso attività sulla gestione dei rifiuti e del riciclo, sull'inquinamento di acqua e suolo.
- Uscite sul territorio: Conoscere il territorio sotto i diversi aspetti, culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.

3) Ben-essere



- Progetto educazione all'affettività: comprendere le proprie emozioni e imparare a gestire le reazioni in modo consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle scuole superiori

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze

1) Conosco me stesso e i miei talenti

- E adesso quale scuola?

- CAMPUS per l'orientamento alla scelta della scuola superiore, allestito da vari Istituti del territorio nella nostra scuola;



- progetto "Non lasciamoli soli", attività di orientamento con FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI ETS, finanziato dal Fondo di beneficenza di Intesa San Paolo.
- CLIL: sviluppare le competenze linguistiche
- Laboratorio di Latino: conoscere una nuova lingua al fine di poter scegliere con più serenità la scuola superiore
- Progetto lettura e incontro con l'autore: gli studenti incontrano l'autore del testo letto in classe per una presentazione e una sessione di domande e risposte.
- Partecipazione a Scienza Under 18: gli studenti partecipano a questa "science fair" in cui possono vedere esperimenti interattivi e dimostrazioni, realizzati da altri studenti che stimolano la loro curiosità e interesse per le scienze.

2) Relazione con l'ambiente

- Uscite sul territorio e viaggio di istruzione: gli studenti partecipano a uscite didattiche per esplorare il territorio e la propria città. Durante l'attività, visitano luoghi storici, culturali, artistici e naturali, arricchendo la loro comprensione della comunità locale attraverso guide informative e attività interattive.

3) Ben-essere

- Rappresentazione teatrale presso l'Istituto penale per minorenni C. Beccaria, "Errare human est"
- Educazione all'affettività e alla sessualità, per fornire gli strumenti necessari a contrastare stereotipi di genere, prevenire la violenza e sostenere la crescita affettiva e relazionale degli adolescenti.

E' prevista inoltre, in orario curricolare, l'esplorazione della piattaforma UNICA che viene presentata agli studenti, spiegando come navigare tra le diverse sezioni per esplorare opzioni di studio e carriere future.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	4	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AFFETTIVITA' E COMPETENZE EMOTIVE (Primaria e Secondaria)

Si tratta di percorsi che iniziano alla scuola primaria, focalizzati sulla gestione delle emozioni, con l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva. Lo scopo è aiutare i bambini a comprendere le proprie emozioni e a gestire le relazioni in modo consapevole, stimolando anche la capacità di leggere le emozioni altrui. Nella scuola secondaria il percorso si arricchisce, per fornire gli strumenti necessari a contrastare stereotipi di genere, prevenire la violenza e sostenere la crescita affettiva e relazionale degli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di lettura, comprensione, ascolto attivo e capacità di inferenza nella lingua italiana

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livelli intermedio-avanzato nella competenza alfabetico

Risultati attesi

- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica
- Sviluppare una maggior consapevolezza del sé e del proprio agire nella società civile
- Sviluppare la capacità di riconoscere e contrastare fenomeni di dipendenza
- Competenze
- Orientare e valorizzare le caratteristiche di ognuno e di tutti
- Favorire opportunità formative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO (Primaria e Secondaria)

E' uno sportello psicologico fruibile presso la scuola, articolato da una serie di attività, di cui alcune attivate su richiesta. Oltre alla possibilità di richiedere osservazioni in classe per interventi ad hoc, viene effettuato anche uno sportello di ascolto per genitori e/o insegnanti per un confronto su tematiche che riguardano la vita quotidiana di figli e alunni, con particolare attenzione alle situazioni di criticità che possono crearsi nel contesto scolastico. Per la primaria:

- Incontri con docenti e/o interventi in classe (su richiesta)
- Incontri "singoli" con genitori (su richiesta)
- Screening DSA sulle classi seconde

Per la secondaria :

- Incontri con alunni (da 1 a 4 nel corso dell'anno) durata dai 20 a 30 min /studente (su richiesta)
- Incontri con docenti e/o interventi in classe (su richiesta)
- Incontri "singoli" con genitori (su richiesta)
- eventuali incontri con la componente genitoriale su temi legati all'adolescenza e problematiche correlate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra classi degli esiti nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Ottenere un miglioramento dei livelli di apprendimento nelle prove di italiano e matematica per ridurre il rischio di dispersione scolastica

Risultati attesi

Primaria Obiettivi docenti: - Individuare e promuovere condizioni favorevoli per la crescita e l'apprendimento del bambino - Evidenziare le aree di criticità, i punti di forza e le risorse da attuare - Promuovere una migliore consapevolezza e gestione delle emozioni e delle relazioni - Attuare strategie efficaci per la gestione di eventuali difficoltà in relazione al bambino/al gruppo classe. Obiettivi alunni: -accettazione di sé e degli altri -stare bene con sé stessi è star bene anche con gli altri Secondaria Obiettivi docenti: -Strutturare un percorso operativo -Saper lavorare con colleghi ed esperti con produttività -Saper utilizzare strategie e modalità di lavoro diverse Obiettivi alunni: -potersi esprimere in un contesto di ascolto non giudicante -acquisire consapevolezza della propria crescita psico-fisica e delle difficoltà presentate -accettazione di sé e degli altri -stare bene con sé stessi è star bene anche con gli altri Competenze -Fornire competenze adeguate al percorso formativo individualizzato -Orientare e valorizzare le caratteristiche di ognuno e di tutti -Favorire opportunità formative-sostenere il processo di crescita -Sperimentare metodologie innovative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITÀ E RACCORDO (Primaria e Secondaria)

Lo scopo del progetto è quello di creare un clima accogliente per i futuri alunni, facendo conoscere loro i docenti e la struttura che frequenteranno, stimolando anche senso di responsabilità e accoglienza in chi collabora. Inoltre consente uno scambio di informazioni utili a una prima conoscenza. **INFANZIA- PRIMARIA** Il progetto di prima accoglienza dei bambini delle scuole dell'infanzia afferenti alla primaria si realizza annualmente con il coinvolgimento di remigini e di un'interclasse. Prevede la realizzazione di attività di drammatizzazione e/o laboratoriali oltre alla creazione di un prodotto collettivo che troveranno al loro arrivo. I bambini della primaria svolgono funzione di tutor dei più piccoli. **PRIMARIA -SECONDARIA** Il progetto prevede attività sportive e laboratoriali di diversi ambiti disciplinari che vedono coinvolti gli alunni delle classi IV e V primaria e i ragazzi della secondaria nel segno della continuità tra i due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra classi degli esiti nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Ottenere un miglioramento dei livelli di apprendimento nelle prove di italiano e matematica per ridurre il rischio di dispersione scolastica

Risultati attesi

Obiettivi infanzia-primaria: • Creare un clima accogliente; • Far conoscere i docenti e la struttura che frequenteranno; • Stimolare senso di responsabilità e accoglienza verso i più piccoli; • Agevolare lo scambio di informazioni utili a una prima conoscenza dei futuri alunni. Obiettivi primaria -secondaria • Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze • Sviluppare negli alunni competenze diverse e pluridisciplinari • Sviluppare negli alunni le proprie capacità ed abilità espressive • Sviluppare le proprie competenze di comprensione ed elaborazione dei messaggi • Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali • Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune Competenze • Acquisizione di nuove conoscenze • Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato • Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto • Acquisizione di abilità sociali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● ORIENTAMENTO INFORMATIVO (Secondaria)

Le classi seconde e le classi terze della Secondaria (nel periodo tra ottobre e dicembre) affronteranno un percorso orientativo durante le ore curricolari e con il supporto di professionisti esterni, con l'obiettivo di maturare una scelta consapevole e responsabile della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di lettura, comprensione, ascolto attivo e capacità di inferenza nella lingua italiana

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello intermedio-avanzato nella competenza alfabetica

Risultati attesi

Obiettivi: • Orientare e valorizzare le caratteristiche di ognuno e di tutti • Fornire competenze adeguate al percorso formativo individualizzato. • Favorire opportunità formative • Sperimentare metodologie innovative • Strutturare un percorso operativo • Saper lavorare con colleghi ed esperti con produttività • Saper utilizzare strategie e modalità di lavoro diverse • Saper documentare il percorso effettuato Competenze • Acquisire di nuove conoscenze • Iniziare a ragionare su di sé, sulle proprie abilità e sugli interessi per prepararsi alla scelta scolastica che avverrà in terza media (alunni seconde) • Acquisire un metodo di autovalutazione • Ragionare su di sé per compiere una scelta scolastica autonoma e responsabile in vista delle scuole superiori (alunni di terza). • Dati certi elementi di conoscenza, utilizzare le proprie considerazioni per costruire un progetto personale. • Acquisire un metodo di indagine nelle numerose offerte di scuole superiori. • Conoscere l'attuale sistema scolastico italiano, i vari corsi di studi, le opportunità offerte, i possibili sbocchi professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE per alunni non italofoeni (Primaria e Secondaria)

Si tratta di un percorso di alfabetizzazione rivolto ad alunni debolmente alfabetizzati che, in maniera progressiva e controllata, stimola l'apprendimento della lingua italiana facendo ricorso ai contesti dell'esperienza quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra classi degli esiti nelle prove di italiano e matematica

Traguardo

Ottenere un miglioramento dei livelli di apprendimento nelle prove di italiano e matematica per ridurre il rischio di dispersione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di lettura, comprensione, ascolto attivo e capacità di inferenza nella lingua italiana

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello intermedio-avanzato nella competenza alfabetica

Risultati attesi

Obiettivi: • Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta • Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato • Sviluppo della capacità di



stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze • Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto • Acquisire abilità sociali • Sviluppare negli alunni competenze diverse e pluridisciplinari (italiano, storia, geografia, scienze, lingue straniere, tecnologia, arte e immagine) • Sviluppare negli alunni le proprie capacità ed abilità espressive • Sviluppare le proprie competenze di comprensione ed elaborazione dei messaggi • Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali • Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sostegno

Approfondimento

L'istituto promuove laboratori di alfabetizzazione in Italiano L2 per alunni non italofofoni, articolati in percorsi di primo e secondo livello. L'attività mira al potenziamento delle abilità ricettive e produttive (orali e scritte) per favorire l'autonomia comunicativa e l'accesso ai contenuti disciplinari. Si adottano metodologie di didattica laboratoriale e semplificazione testuale, supportate dall'uso di tecnologie digitali e dalla collaborazione con mediatori culturali, garantendo una valutazione formativa coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) di ogni studente.

Il percorso è articolato su due livelli:

- Alfabetizzazione di primo livello (A1/A2): Acquisizione dell'italiano necessario per comunicare, finalizzata a soddisfare i bisogni primari di interazione con compagni e docenti.
- Alfabetizzazione di secondo livello (B1): Sviluppo dell'italiano per lo studio, mirato alla comprensione dei linguaggi specifici delle discipline.



● LABORATORI TEATRALI (Primaria e Secondaria)

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori teatrali (per le classi prime e seconde), per la durata di un quadrimestre, dove i ragazzi personalizzano la sceneggiatura partendo da una trama data, esprimendo così la propria creatività e personalità. I laboratori contribuiscono a far emergere e prendere coscienza del proprio vissuto emotivo. Il progetto si conclude con una rappresentazione teatrale aperta alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di lettura, comprensione, ascolto attivo e capacità di inferenza nella lingua italiana

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livelli intermedio-avanzato nella competenza alfabetico

Risultati attesi

Obiettivi: -Orientare e valorizzare le caratteristiche di ognuno e di tutti -Sperimentare metodologie innovative - Incrementare la capacità di coordinamento e di controllo del proprio corpo -Prendere coscienza del proprio corpo come mezzo espressivo -Sviluppare la capacità di comunicare attraverso il linguaggio non verbale -Sperimentare un percorso operativo per l'attivazione di abilità trasversali -Acquisire la capacità di impostare una comunicazione usando linguaggi differenti, fondendoli tra loro -Interagire con la realtà ai diversi livelli di complessità

Competenze -Ampliamento delle capacità ricettive ed espressive del corpo -Acquisizione di alcuni elementi del linguaggio del corpo -Sviluppo della forza, dell'intenzionalità e della varietà della voce -Sviluppo della comunicazione e della relazione con l'altro, con il gruppo, con lo spazio, con i suoni, con le immagini -Realizzazione di situazione "teatrali" -Preparazione e presentazione di uno spettacolo teatrale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazio polifunzionale

Aule

Magna

● AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA (Secondaria)

Lo studio della lingua latina è la strada per entrare nel mondo di coloro che la parlavano, e quindi per conoscere la cultura degli antichi Romani. La loro storia e la loro civiltà costituiscono il nostro passato, su cui si basano le radici della realtà attuale dell'Europa e, in generale del mondo occidentale; oggi, per accostarsi allo studio dell'arte, della letteratura e del diritto, per comprendere i principi della vita sociale e politica è indispensabile la conoscenza di ciò che gli antichi Romani hanno ideato, elaborato, scritto. Nel plesso Cova il corso si tiene in orario extracurricolare, nel plesso Cipro in orario curricolare mediante la formazione di classi aperte potenziamento di italiano/latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare capacità di analisi.
- Acquisire consapevolezza della propria identità storica e



culturale. • Conoscere le principali caratteristiche linguistiche del latino. • Conoscere l'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano. • Consolidare le strutture di base dell'analisi logica. • Conoscere le principali regole morfologiche della lingua latina. Competenze latino • Fornire competenze adeguate al percorso formativo individualizzato. • Orientare e valorizzare le caratteristiche di ognuno. • Favorire opportunità formative

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO BIBLIOTECA (Primaria e Secondaria)

Il progetto si propone di offrire agli alunni l'opportunità di fruire di un luogo stimolante per la propria crescita, fornendo strumenti per diventare cittadini autonomi, consapevoli, capaci di far fronte alla complessità del reale. L'obiettivo è quello di organizzare molteplici iniziative culturali, in concomitanza con eventi significativi per la nostra scuola e per la cittadinanza. Tra gli argomenti e le attività proposte (calibrate sulle diverse fasce d'età): Bookcrossing; Incontro con l'autore (Bookcity); Cineforum; Concorsi letterari; Incontri con testimoni (Giornata della Memoria); Visite guidate presso redazioni o case editrici; Il salottino letterario (condivisione di esperienze tra ragazzi). Il progetto si avvale anche della collaborazione di genitori volontari e dell'Associazione Genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di lettura, comprensione, ascolto attivo e capacità di inferenza nella lingua italiana

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli intermedio-avanzato nella competenza alfabetica



Risultati attesi

Obiettivi: • Stimolare l'interesse per la lettura, il cinema e importanti eventi culturali; •Cogliere l'importanza delle occasioni formative offerte (es.: incontri con testimoni, autori, critici, ecc.); • Favorire la creatività; • Collaborare con i compagni e gli insegnanti; • Saper produrre un elaborato; • Sviluppare/consolidare le competenze sociali e civiche (disponibilità all'ascolto, saper prendere parte a una discussione, saper accettare punti di vista diversi dal proprio. • Favorire opportunità formative; • Aumentare le competenze alfabetico funzionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● A SCUOLA TUTTI IN CORO (Primaria)

progetto per la scuola primaria, che vuole avvicinare gli alunni all'ambiente corale e musicale attraverso brani trainanti e coinvolgenti. La lezione è sempre di tipo collettivo e raggruppa le varie interclassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di lettura, comprensione, ascolto attivo e capacità di inferenza nella lingua italiana

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livelli intermedio-avanzato nella competenza alfabetico

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini alla musica educando in modo progressivo il naturale strumento musicale della voce e introducendo elementi di cultura musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



● PROGETTI DI PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO (Primaria e Secondaria)

Si tratta di attività di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo nella scuola del primo ciclo, organizzate con un approccio sistemico che coinvolga l'intera comunità educante e basato sulla normativa più recente (Legge 71/2017 e Legge 70/2024). Nella scuola Primaria sono previsti incontri con la Polizia municipale per prevenire fenomeni cyberbullismo; nella scuola Secondaria: - "Patentino smartphone" (attività prevista per le classi prime della secondaria di primo grado, finalizzata ad un utilizzo consapevole degli strumenti digitali); - Attività sulla Legalità, Bullismo e Cyberbullismo, con la presenza nelle classi di esponenti della Legge o autori significativi; - "Errare humanum est" (spettacolo teatrale partecipato, per le classi terze della secondaria di primo grado, presso il teatro dell'Istituto penale Beccaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di lettura, comprensione, ascolto attivo e capacità di inferenza nella lingua italiana

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello intermedio-avanzato nella competenza alfabetica

Risultati attesi

Prevenire comportamenti di prevaricazione e isolamento sociale. Promuovere un uso consapevole e critico dei media digitali (cittadinanza digitale). Responsabilizzare gli "spettatori" per rompere la dinamica del silenzio che alimenta il bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● GREEN E SOSTENIBILITA' (Primaria e Secondaria)

L'istituto integra il curriculum trasversale di Educazione Civica con percorsi di sostenibilità ambientale. Sono previsti laboratori per la cura di orti didattici e apiari, intesi come spazi di inclusione e apprendimento scientifico, dove gli alunni sperimentano la biodiversità e l'importanza del rispetto per l'ambiente. L'Istituto inoltre promuove diverse iniziative come PULIAMO IL MONDO e SABATO GREEN, che coinvolgono gli studenti in attività di cura e pulizia del territorio circostante, organizzate in collaborazione con associazioni esterne (Legambiente e AMSA). Queste iniziative rafforzano il legame tra scuola e territorio, stimolando la partecipazione attiva alla vita sociale del quartiere. Anche il progetto CIVIL WEEK, una settimana di cittadinanza attiva patrocinata dal Comune di Milano, permette agli studenti, ai genitori e ai docenti di collaborare alla cura degli spazi scolastici, rafforzando il senso di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Implementare le competenze di lettura, comprensione, ascolto attivo e capacità di inferenza nella lingua italiana

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livelli intermedio-avanzato nella competenza alfabetico

Risultati attesi

- Riconoscere le interconnessioni tra le azioni umane e l'equilibrio degli ecosistemi. - Capacità di argomentare e sostenere i Goal dell'Agenda 2030 (in particolare il 12, 13 e 15), applicandoli alla realtà del proprio Comune e della propria scuola. - Sviluppo di abilità sociali attraverso il lavoro di squadra nell'orto, dove la cura collettiva della terra funge da facilitatore per alunni con bisogni educativi speciali o difficoltà relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino didattico

● PROGETTI SPORT PRIMARIA E SECONDARIA

(AREA SPORTIVO-MOTORIA) Il progetto prevede diverse attività, sia in orario curricolare che extracurricolare: - PSICOMOTRICITA' (Primaria): Attività rivolta alle classi prime, gioca un ruolo cruciale nell'accompagnare i bambini nel loro sviluppo fisico, cognitivo ed emotivo. Attraverso il movimento, il gioco e attività mirate, gli alunni imparano a conoscere meglio il proprio corpo, a migliorare la coordinazione, il controllo motorio e la percezione dello spazio. Questi esercizi



contribuiscono anche a sviluppare la socializzazione, l'autocontrollo e la capacità di cooperare con i compagni. - GIOCA ALLA GINNASTICA (Primaria): Progetto condotto da un esperto della società sportiva Pro Patria coinvolge le classi I, II e III della scuola primaria che ogni settimana partecipano a un'ora di educazione fisica, con una giornata di gare a fine percorso. La ginnastica viene introdotta, come attività motoria strutturata, nelle classi IV e V, con l'insegnante di educazione fisica, al fine di potenziare la forza, la resistenza e la flessibilità, preparando a una partecipazione sempre più attiva ad attività fisiche più complesse, anche in vista della scuola secondaria. SCUOLA ATTIVA KIDS (Primaria): Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che offre agli alunni l'opportunità di avvicinarsi all'attività sportiva e motoria - SCUOLA ATTIVA JUNIOR (Secondaria): Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che offre ai ragazzi l'opportunità di praticare diverse discipline sportive come il rugby e le arti marziali. - BASEBALL: la Società sportiva Ares collabora con la nostra scuola nella realizzazione di un progetto triennale che si pone come obiettivi l'avviamento al gioco del baseball, l'apprendimento delle sue regole e lo svolgimento di un torneo presso il centro sportivo Saini, con l'utilizzo del campo regolamentare da baseball della società. Il successo in questi anni di questo progetto ha portato alla realizzazione di un lavoro di continuità con la scuola elementare, proponendo delle lezioni di baseball sia in primaria che in secondaria. - PALLAVOLO (Secondaria): Avviamento al gioco per le classi prime, rinforzo e potenziamento delle abilità acquisite per le classi seconde, un lavoro più analitico mirato al miglioramento del gesto tecnico della pallavolo nelle classi terze. Viene disputata la fase di istituto tramite tornei tra le varie sezioni, a seguire la fase distrettuale con le altre scuole che hanno aderito al progetto, infine, la fase finale presso il centro sportivo della Federazione italiana di pallavolo "Pavesi". - OLIMPIADI DELLA DANZA (Secondaria): Progetto che promuove non solo l'espressione artistica, ma anche la disciplina, la coordinazione e il lavoro di squadra. La danza viene quindi vissuta come un'opportunità per esprimere la propria creatività e per favorire la crescita personale in un contesto di sana competizione. L'attività è su base volontaria e si svolge in orario extracurricolare. - TROFEI CITTÀ DI MILANO-AREA CIVICA (Secondaria): Eventi sportivi e formativi interscolastici per Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado, che si concludono all'Arena Civica "Gianni Brera" di Milano, coinvolgendo migliaia di studenti in gare di atletica (corsa veloce, staffette) e promuovendo i valori olimpici, con le edizioni più recenti legate a Milano-Cortina 2026 e organizzate da FICTS, AICS Milano, e il Comune di Milano. - GIORNATA SPORTIVA, in cui le classi dei due ordini di scuola si sfidano in varie attività sportive in una giornata tutta dedicata al fairplay.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capacità di esprimere emozioni e storie attraverso il movimento, sviluppo del linguaggio corporeo. Lavorare in gruppo, potenziando competenze relazionali quali il rispetto dei compagni, la disciplina, l'autostima, la gestione dello stress e della performance. Promozione di uno stile di vita attivo, consapevolezza del proprio corpo e benefici psicologici legati all'attività sportiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LIFESKILLS TRAINING e benessere a scuola

Il Programma LST per la Scuola Primaria è stato progettato per essere proposto agli alunni a partire dalle classi Terze, con sessioni di rinforzo in Quarta e in Quinta. I temi trattati durante la



prima annualità sono: - autostima - prendere decisioni - pubblicità e pensiero critico - sano e non sano - gestione dello stress - abilità comunicative - abilità sociali - assertività. Il progetto è strutturato in tre livelli, uno di base per la classe terza e due di rinforzo per le classi quarta e quinta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Fornire ai docenti conoscenze relative alle Life skills e alle strategie di comprovata efficacia, per la prevenzione di comportamenti a rischio nella prospettiva della Promozione della Salute.
2. Riconoscere e sperimentare le metodologie del programma LST con particolare attenzione alla connessione con la didattica e con la certificazione delle competenze chiave europee della Scuola.
3. Condividere e sperimentare le Unità previste dal programma LST per la scuola primaria.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

● Attività area STEM

L'area STEM rappresenta un aspetto fondamentale del nostro progetto educativo, mirato a sviluppare competenze trasversali in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico. Per il potenziamento delle competenze logico-matematico vengono attuati nel nostro Istituto percorsi didattici innovativi, utilizzando metodologie di apprendimento attivo che favoriscono un maggiore coinvolgimento degli alunni e ne migliorano l'apprendimento. Molteplici sono le attività svolte nei due ordini di scuola e nei diversi plessi, attività che vengono continuamente rinnovate e integrate anche grazie alla formazione continua dei docenti. Tra le principali, riportiamo: - attività di CODING e ROBOTICA EDUCATIVA; - INNOVAMAT - MATABI' - BEBRAS DELL'INFORMATICA Gara a squadre di 3 alunni di 45 min online in contemporanea internazionale dal 10 al 14 novembre - KANGAOUROU - SCIENZA UNDER 18 - PROGETTO COOP (acqua di casa mia). Maggiori informazioni sono riportate nella sezione "Azioni di sviluppo per le competenze STEM"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



I risultati attesi per le attività STEM riflettono le recenti Linee Guida ministeriali e gli obiettivi del PNRR. Essi si dividono in risultati legati agli apprendimenti degli studenti, alle metodologie didattiche e agli obiettivi di sistema. - Capacità degli studenti di analizzare dati, formulare ipotesi e risolvere problemi complessi attraverso l'osservazione della realtà (metodo induttivo). - Utilizzo consapevole del coding per la modellizzazione di fenomeni o la creazione di soluzioni. - Sviluppo di una cittadinanza digitale attiva, con capacità di utilizzare strumenti tecnologici, inclusa l'Intelligenza Artificiale, in modo critico ed etico. - Capacità di applicare conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche a contesti di vita reale e compiti di realtà interdisciplinari. - Aumento dell'interesse e della partecipazione delle studentesse verso i percorsi formativi e le carriere STEM. - Consolidamento delle scelte scolastiche e professionali attraverso laboratori pratici e percorsi di orientamento. - Miglioramento della partecipazione di alunni con difficoltà di adattamento o bisogni educativi speciali grazie alla natura collaborativa dei laboratori STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Spazio polifunzionale
Aule	Aula generica

● Attività di potenziamento LINGUE STRANIERE

Le attività prevedono: PROGETTO MADRELINGUA INGLESE , conversazione in lingua inglese con esperto esterno qualificato madrelingua. PILLOLE DI CLIL , (Content and Language Integrated Learning) , approccio didattico che insegna i contenuti di una materia attraverso l'uso dell'inglese con un esperto esterno qualificato madrelingua. CERTIFICAZIONI PET/KET in orario extra-curricolare, corsi tenuti da esperti esterni qualificati madrelingua inglese, in preparazione



al conseguimento delle certificazioni di lingua di livello A2 e B1 per gli allievi di terza della secondaria di primo grado. ERASMUS + Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Raggiungimento o consolidamento del livello A2 (o iniziale B1 per percorsi avanzati) nelle quattro abilità: ascolto, parlato, lettura e scrittura. - Capacità di utilizzare la lingua inglese come veicolo per apprendere contenuti di altre discipline, acquisendo il relativo lessico specifico. - Consapevolezza di appartenere a una comunità europea, favorita dalla mobilità e dal confronto con coetanei stranieri. - Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo, spirito di iniziativa, capacità di adattamento a contesti nuovi e problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rete WI FI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il potenziamento della rete Wi-fi la nostra scuola si avvale del collegamento alla LAN del Comune di Milano. E' stato realizzato il cablaggio di aule e laboratori in tutti i plessi e un servizio interno di assistenza che monitora costantemente lo stato della connessione.

Titolo attività: Dotazione LIM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella nostra scuola oltre il 90% delle classi è dotata di una LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE (LIM). Di queste, la maggioranza sono delle DIGITAL BOARD di nuova generazione.

Titolo attività: Sito Istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il sito dell'Istituzione scolastica verrà a breve aggiornato per rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di comunicazione e gestione delle informazioni e delle conoscenze della scuola.

L'obiettivo è generare uno strumento di gestione strategica e circolare di ogni aspetto della vita scolastica (area partecipativa, area organizzativa, area didattica, area amministrativa).

Il sito costituisce uno strumento privilegiato per la armonizzazione di tutti i documenti scolastici e per la comunicazione interna e l'apertura verso il territorio.

Titolo attività: Schede di valutazione in formato digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le schede di valutazione sono visibili dall'applicazione del registro elettronico ARGO in entrambi gli ordini di scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'offerta formativa sono presenti proposte di didattica della programmazione informatica in entrambi gli ordini di scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Erasmus plus
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presentazione di un progetto di formazione all'estero per docenti nell'ambito del programma Erasmus Plus. Risultiamo in una lista di riserva per una azione KA2 e siamo in attesa di valutazione del progetto di accreditamento per le azioni di mobilità KA1.

Titolo attività: G-SUITE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti dell'istituto utilizzano la piattaforma GSUITE per la didattica digitale integrata e periodicamente seguono corsi di formazione e aggiornamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GUIDO GALLI - MIIC8FU00A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri di valutazione inclusi nel documento allegato nel dettaglio dei plessi. Per la scuola secondaria sono stati integrati i due curricoli già in uso nei due plessi; si lavorerà nel corso dell'a.s. alla stesura di un documento unico, valido per entrambi gli ordini di scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA La recente normativa (O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025) disciplina le nuove modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria. Essa prevede l'utilizzo di giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. L'ordinanza ministeriale conferma la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Nel quadro dei criteri deliberati



dall'organo collegiale agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti. I giudizi sintetici si riferiscono a ogni disciplina nella sua interezza, a cui vengono affiancati i principali obiettivi di apprendimento, ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze. La valutazione in itinere registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e, in linea con le modalità utilizzate finora, vengono inserite le prove associate agli indicatori e a un commento attraverso cui si descrive, in un'ottica formativa, l'avanzamento degli apprendimenti rispetto agli obiettivi presi in considerazione. Nel 1° quadrimestre dell'a.s. 2025-2026 verrà emesso un giudizio sintetico sulle discipline, senza obiettivi. Nel 2° quadrimestre si lavorerà per la definizione di obiettivi comuni a tutti plessi dell'Istituto. GIUDIZI SINTETICI CON DESCRITTORI: - OTTIMO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. - DISTINTO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. - BUONO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. -DISCRETO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. - SUFFICIENTE: L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. - NON SUFFICIENTE: L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento (fanno eccezione l'insegnamento della religione cattolica e l'insegnamento alternativo alla religione cattolica, le cui valutazioni sono espresse con giudizio sintetico. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del



livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Essa tiene costantemente conto del raggiungimento degli obiettivi individuali posti in itinere per ciascuno e dei miglioramenti conseguiti attraverso l'impegno e la costanza, la partecipazione e l'interesse, in vista di una serena e compiuta crescita educativa e didattica dell'alunno. VOTO DESCRITTORE: 4 Conoscenza lacunosa degli elementi di base delle discipline e insufficiente padronanza delle abilità e degli strumenti di base. L'alunno non consegue gli obiettivi minimi prefissati. 5 Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Parziale applicazione delle procedure di base. 6 Acquisizione sufficiente degli elementi essenziali delle singole discipline e grado accettabile di autonomia. Parziale padronanza delle abilità e degli strumenti di base. 7 Preparazione globalmente completa. Buona padronanza delle abilità; adeguata capacità di organizzare i contenuti appresi e di applicare le procedure proposte. 8 Conoscenza completa della materia. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti, capacità di operare collegamenti e di applicare conoscenze e procedure. 9 Conoscenza completa dei contenuti disciplinari. Adeguata capacità di rielaborazione personale, di operare collegamenti, di analisi e sintesi. 10 Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari espressi con un linguaggio adeguato e vario. Capacità di rielaborazione personale; capacità di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Gli indicatori stabiliti dal Collegio Docenti sono: □ Responsabilità: rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole e consapevolezza degli effetti delle proprie scelte ed azioni. □ Relazione: interazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti). □ Partecipazione al dialogo educativo. Di seguito i giudizi con relativi criteri di valutazione del comportamento: - **CORRETTO E RESPONSABILE** L'alunno/a dimostra: □ rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; □ partecipazione propositiva alle attività della scuola; □ ruolo positivo all'interno del gruppo classe. - **CORRETTO** L'alunno/a dimostra: □ rispetto delle regole in tutte le situazioni; □ partecipazione alle attività scolastiche; □ ruolo positivo all'interno del gruppo classe. - **ABBASTANZA CORRETTO** L'alunno/a dimostra: □ conoscenza delle regole, ma necessita di richiami per rispettarle; □ discreta consapevolezza del proprio dovere; □ rapporti interpersonali quasi sempre positivi. - **NON SEMPRE CORRETTO** L'alunno/a dimostra: □ di aver bisogno di continue sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; □ sufficiente consapevolezza del proprio dovere; □ rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri. - **NON CORRETTO** L'alunno/a dimostra: □ non rispetto delle regole e non accettazione degli interventi educativi; □ scarsa consapevolezza del proprio



dovere; □ atteggiamenti negativi con compagni e adulti. Per la scuola secondaria di I grado si veda l'allegato nella sezione dedicata al dettaglio dei plessi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA PRIMARIA Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livelli in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione viene intesa: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; come evento da considerare nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono prerequisiti cognitivi essenziali, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo; come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima della scuola primaria; qualora siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti:

- assenze per malattia giustificate con certificato medico;
- assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, ecc.);
- ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati



predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura; • situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali; • iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane; • esigenze degli alunni stranieri di riconciliarsi con la famiglia all'estero, attestate dalla famiglia stessa; • ogni altro motivo attestato dal CdC legato a particolari situazioni di disagio, valutabile caso per caso. L'ammissione alla classe successiva, effettuata sulla base dei criteri stabiliti, può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare, il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare. La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal CdC a maggioranza. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal CdC, in modo automatico, in uno dei seguenti casi: • non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; • essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998; • (per le sole classi terze) di non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Le situazioni degli alunni stranieri neo arrivati vanno considerate singolarmente, in primis in base al periodo di permanenza in Italia: l'insegnante deve dimostrare di aver messo in atto tutte le strategie (elevata personalizzazione di contenuti e adeguamento delle prove di verifica). Un secondo elemento è l'impegno dimostrato. Se, nonostante tutto, l'alunno non ha raggiunto comunque la sufficienza, il Consiglio può rivedere le strategie adottate ed ammettere l'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato (artt. 6 e 7 del DL n. 62/2017) è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c. 9 bis del DPR n. 249/1998; • aver partecipato entro il mese di aprile alle



prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. COVA - MIMM8FU01B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento (fanno eccezione l'insegnamento della religione cattolica e l'insegnamento alternativo alla religione cattolica, le cui valutazioni sono espresse con giudizio sintetico. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Essa tiene costantemente conto del raggiungimento degli obiettivi individuali posti in itinere per ciascuno e dei miglioramenti conseguiti attraverso l'impegno e la costanza, la partecipazione e l'interesse, in vista di una serena e compiuta crescita educativa e didattica dell'alunno. VOTO DESCRITTORE: 4 Conoscenza lacunosa degli elementi di base delle discipline e insufficiente padronanza delle abilità e degli strumenti di base. L'alunno non consegue gli obiettivi minimi prefissati. 5 Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Parziale applicazione delle procedure di base. 6 Acquisizione sufficiente degli elementi essenziali delle singole discipline e grado accettabile di autonomia. Parziale padronanza delle abilità e degli strumenti di base. 7 Preparazione globalmente completa. Buona padronanza delle abilità; adeguata capacità di organizzare i contenuti appresi e di applicare le procedure proposte. 8 Conoscenza completa della materia. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti, capacità di operare collegamenti e di applicare conoscenze e procedure. 9 Conoscenza completa dei contenuti disciplinari. Adeguata capacità di rielaborazione personale, di operare collegamenti, di analisi e sintesi. 10 Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari espressi con un linguaggio adeguato e vario. Capacità di rielaborazione personale; capacità di operare



collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri di valutazione inclusi nel documento allegato. Sono stati integrati i due curricoli già in uso nei due plessi di secondaria; si lavorerà nel corso dell'a.s. alla stesura di un documento unico, valido per entrambi gli ordini di scuola.

Allegato:

Curricolo_Verticale_Ed._Civica_Cipro+Pascoli.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un voto riportato nel documento di valutazione che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla nostra Istituzione scolastica. Nel documento allegato è riportata al punto 3 la tabella con la corrispondenza tra i quattro criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla "costruzione" del comportamento (Competenze sociali e civiche e Spirito di iniziativa).

Allegato:

Valutazione_Secondaria_25-26 (criteri generali+comportamento).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti: • assenze per malattia giustificate con certificato medico; • assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, ecc.); • ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura; • situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali; • iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane; • esigenze degli alunni stranieri di riconciliarsi con la famiglia all'estero, attestate dalla famiglia stessa; • ogni altro motivo attestato dal CdC legato a particolari situazioni di disagio, valutabile caso per caso. L'ammissione alla classe successiva, effettuata sulla base dei criteri stabiliti al punto n. 1 del presente documento, può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare, il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare. La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal CdC a maggioranza. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal CdC, in modo automatico, in uno dei seguenti casi: • non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; • essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; • (per le sole classi terze) di non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Le situazioni degli alunni stranieri neo arrivati vanno considerate singolarmente, in primis in base al periodo di permanenza in Italia: l'insegnante deve dimostrare di aver messo in atto tutte le strategie (elevata personalizzazione di contenuti e adeguamento delle prove di verifica). Un secondo elemento è l'impegno dimostrato. Se, nonostante tutto, l'alunno non ha raggiunto comunque la sufficienza, il Consiglio può rivedere le strategie adottate ed ammettere l'alunno alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato (artt. 6 e 7 del DL n. 62/2017) è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c. 9 bis del DPR n. 249/1998; • aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA E. TOTI - MIEE8FU01C

PRIMARIA BONETTI - MIEE8FU02D

PRIMARIA NOLLI ARQUATI - MIEE8FU03E

PRIMARIA CINQUE GIORNATE - MIEE8FU04G

Criteri di valutazione comuni

La recente normativa (O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025) disciplina le nuove modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria. Essa prevede l'utilizzo di giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. L'ordinanza ministeriale conferma la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento,



che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Nel quadro dei criteri deliberati dall'organo collegiale agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti. I giudizi sintetici si riferiscono a ogni disciplina nella sua interezza, a cui vengono affiancati i principali obiettivi di apprendimento, ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze. La valutazione in itinere registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e, in linea con le modalità utilizzate finora, vengono inserite le prove associate agli indicatori e a un commento attraverso cui si descrive, in un'ottica formativa, l'avanzamento degli apprendimenti rispetto agli obiettivi presi in considerazione. Nel 1° quadrimestre dell'a.s. 2025-2026 verrà emesso un giudizio sintetico sulle discipline, senza obiettivi. Nel 2° quadrimestre si lavorerà per la definizione di obiettivi comuni a tutti i plessi dell'Istituto. GIUDIZI SINTETICI CON DESCRITTORI: - OTTIMO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. - DISTINTO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. - BUONO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. - DISCRETO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. - SUFFICIENTE: L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. - NON SUFFICIENTE: L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le



attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione della disciplina di Educazione Civica è stata rivista alla luce delle recenti Linee guida (D.M. n.183 del 7 settembre 2024). Si rimanda al relativo Curricolo inserito all'interno del PTOF revisione a.s. 2024-2025.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti di classe attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Gli indicatori stabiliti dal Collegio Docenti sono: □ Responsabilità: rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole e consapevolezza degli effetti delle proprie scelte ed azioni. □ Relazione: interazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti). □ Partecipazione al dialogo educativo. Di seguito i giudizi con relativi criteri di valutazione del comportamento: - **CORRETTO E RESPONSABILE** L'alunno/a dimostra: □ rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; □ partecipazione propositiva alle attività della scuola; □ ruolo positivo all'interno del gruppo classe. - **CORRETTO** L'alunno/a dimostra: □ rispetto delle regole in tutte le situazioni; □ partecipazione alle attività scolastiche; □ ruolo positivo all'interno del gruppo classe. - **ABBASTANZA CORRETTO** L'alunno/a dimostra: □ conoscenza delle regole, ma necessita di richiami per rispettarle; □ discreta consapevolezza del proprio dovere; □ rapporti interpersonali quasi sempre positivi. - **NON SEMPRE CORRETTO** L'alunno/a dimostra: □ di aver bisogno di continue sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; □ sufficiente consapevolezza del proprio dovere; □ rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri. - **NON CORRETTO** L'alunno/a dimostra: □ non rispetto delle regole e non accettazione degli interventi educativi; □ scarsa consapevolezza del proprio dovere; □ atteggiamenti negativi con compagni e adulti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livelli in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione viene intesa: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; come evento da considerare nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono prerequisiti cognitivi essenziali, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo; come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima della scuola primaria; qualora siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali: gli insegnanti dei team/consigli di classe, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, utilizzano le metodologie preventivamente programmate ed esplicitate nei Piani Educativi Individualizzati per favorire una didattica inclusiva. Il Piano annuale per l'Inclusione viene verificato e aggiornato annualmente.

Dall'a.s. 2021-22 la scuola ha adottato il nuovo modello PEI nazionale su base ICF e, da quest'anno la piattaforma COSMI per la redazione di PEI e di PDP. Infine, per gli alunni NAI la scuola, in collaborazione con il Polo Start dei Municipi di pertinenza, organizza corsi di prima e seconda alfabetizzazione e incontri con i mediatori culturali. In tutte le primarie si effettua uno screening per identificare e monitorare i casi a rischio DSA fino alla terza, cosa che garantisce l'uso di strategie adeguate e inclusive sin da subito. Per gli alunni non certificati, ma con altri svantaggi, i docenti qualora lo ritenessero necessario predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per dare pieno supporto al raggiungimento del successo formativo. Per gli alunni non italofoni appena arrivati in Italia, oltre alla predisposizione di PDP, vengono avviati percorsi di prima alfabetizzazione, con personale del POLO START e con risorse interne alla scuola per il potenziamento del L2 (scuola secondaria).

Per supportare gli alunni che presentano maggiori difficoltà d'apprendimento si attuano strategie mirate sia all'interno della classe sia per classi parallele, grazie ai progetti di recupero individuali e dell'ampliamento dell'offerta formativa. Per gli alunni con maggiori difficoltà, l'efficacia degli interventi è monitorata con incontri con gli specialisti.

Sono attivi progetti di potenziamento delle competenze matematiche (laboratori, giochi matematici); linguistiche (inglese, latino); musicali (corso di canto, chitarra).

Per quanto riguarda l'ISTRUZIONE DOMICILIARE, in caso di alunni che, per gravi patologie psico-fisiche o terapie (debitamente certificate), sono impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo



superiore a 30 giorni , anche non continuativi, viene attivato il protocollo di istruzione domiciliare secondo le linee previste dal progetto HSH (Home School Hospital) della Regione Lombardia. Per dettagli si rimanda al link [HSH Lombardia](#) .

Punti di debolezza:

La discontinuità degli insegnanti di sostegno a tempo determinato non permette il monitoraggio sistematico dei progressi e dell'evoluzione del singolo alunno. Con il DM 32/2025 alcuni docenti di sostegno sono stati riconfermati a supporto degli alunni con disabilità. In entrambi gli ordini di scuola, il personale docente su posto comune e su sostegni andrebbe incrementato di diverse unità per favorire la realizzazione di una didattica davvero interdisciplinare e più inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è un documento molto importante nel quale vengono descritti vincoli e risorse dell'alunno, interventi specifici predisposti in un determinato periodo di tempo,



indicatori di prestazione e standard di accettabilità, ai fini di realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione. Gli obiettivi educativi e didattici devono essere concordati da tutti i membri del Consiglio di classe/team docenti, in maniera tale che interventi e finalità seguano una linea comune. Il Piano Educativo Individualizzato, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento prende in considerazione gli obiettivi e le finalità, le attività proposte, le scelte metodologiche, i tempi di realizzazione, le verifiche e i criteri di valutazione. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato), è elaborato da tutti i componenti del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLI), ossia tutte quelle figure di riferimento che lavorano con l'alunno, sulla base della Diagnosi Funzionale (DF) e del Profilo Dinamico Funzionale (PDF). Tale documento viene condiviso ed approvato in sede di G.L.O.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono strettamente legati ad ogni singolo alunno; per la valutazione, si seguono le linee guida nazionali dei PEI e dei PDP. L'Istituto adotta dei modelli unici e condivisi per uniformare i criteri valutativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda la continuità tra i due ordini di scuola dell'Istituto, tutti gli alunni coinvolti partecipano alle attività proposte in orario curricolare. Alla secondaria di I grado tutti gli alunni seguono il progetto di orientamento previsto già a partire dalla classe seconda. Ci si avvale anche della collaborazione con enti esterni radicati nel territorio, attivi per la formazione e il sostegno agli alunni in modo personalizzato. L'orientamento in uscita, oltre a quello previsto per tutti gli studenti di seconda e terza media, si concentra anche specificamente sugli alunni disabili attraverso l'Ufficio orientamento disabili del comune di Milano.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

A seguito del nuovo dimensionamento dell'Istituto, in essere dal 1° settembre 2025, viene allegato il documento che contiene entrambi i Piani Annuali per l'Inclusione, redatti al termine dello scorso anno scolastico 2024-2025 dai due Istituti.

Allegato:

PI_CinqueGiornate + PI_Guido Galli 2024-25.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il nostro Istituto ha sviluppato il proprio modello organizzativo in un'ottica di efficacia e di efficienza al servizio dell'utenza. La struttura organizzativa riguarda l'insieme delle modalità di suddivisione e di coordinamento delle attività che vengono svolte dagli organi, e dalle persone ad essi afferenti.

L'organigramma indica la denominazione dei responsabili delle diverse unità organizzative ed è soggetto ad aggiornamenti annuali.

Il Dirigente scolastico è coadiuvato da due collaboratori e ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. È organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa.

Il DS Rosa Stella Cassotti

- gestisce le risorse umane, finanziarie, strutturali e strumentali;
- analizza i bisogni della comunità (bisogni formativi degli studenti, sulla base delle esigenze emergenti nel territorio dal confronto con il contesto locale, con le famiglie e gli altri stakeholders);
- analizza i bisogni formativi del personale docente affinché le competenze professionali siano adeguate alla produzione di output significativi;
- analizza i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione lavorativa, che consentono di incidere sul percorso da intraprendere potenziando le eccellenze e rimediando alle carenze;
- gestisce le relazioni istituzionali (sindacali, legali, amministrative) e interpersonali (con docenti e personale ATA, con le famiglie) programmando momenti di incontro e confronto con i diversi soggetti che ruotano attorno all'istituzione scolastica;
- governa le emergenze (situazioni problematiche legate alla quotidianità, relazioni conflittuali interne ed esterne).

Nella sua azione, il dirigente è coadiuvato inoltre dai referenti di plesso, dalle funzioni strumentali, dall'animatore digitale e da una serie di organi collegiali che si occupano di ambiti specifici dei diversi processi scolastici.

Per l'a.s. 2025/ 2026 il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree per Funzioni Strumentali.



F.S. AREA 1 : PTOF

F.S. AREA 2 : VALUTAZIONE

F.S. AREA 3 : INCLUSIVITA'

F.S. AREA 4: INTERCULTURA

F.S. AREA 5: CONTINUITA'

F.S. AREA 6a: GESTIONE SITO

F.S. AREA 6b: GESTIONE COMUNICAZIONE.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° collaboratore: Concetta Caristo - Il Collaboratore affianca l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni. In particolare si occupa di: Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento; Partecipazione alle riunioni di staff per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni; Gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati; Gestione dell'agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico; Coordinamento delle attività progettuali della scuola; Gestione del personale docente, in collaborazione con il Dirigente Scolastico (permessi brevi, assenze); Gestione rapporti con cooperative educatori; Gestione rapporti con cooperative pre-post scuola; Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; Coordinamento e gestione delle risorse finanziarie attribuite alla scuola; Raccolta e gestione della corrispondenza, delle circolari, delle disposizioni e del registro delle presenze e controllo del registro telematico dei docenti; Coordinamento dei referenti di plesso; Distribuzione e controllo del materiale e

2



dei sussidi di proprietà della scuola;
Coordinamento delle funzioni strumentali;
Gestioni misure precauzionali ingresso uscite, spazi interni emergenza, mensa; Controllo e verifica del rispetto delle misure precauzionali nei plessi; Rilevare i bisogni e le problematiche interne; Predisporre gli strumenti per la sostituzione dei docenti assenti e le procedure in caso di sciopero; Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto; Collaborare in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e programmazione e disposizione, con dirigente scolastico e RSPP, per quanto a ciascuno di competenza, delle prove di evacuazione da svolgersi nel corso dell'anno; Comunicare in segreteria gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria da trasmettere al Comune di competenza. 2° collaboratore: Valentina Martemucci. Sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di impedimento o di assenza; Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti; Partecipazione alle riunioni di Staff; Partecipazione alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; Gestione delle emergenze relative a problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali; Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; Gestione e responsabilità di azioni di coordinamento, sia verso il personale docente, sia con esterni; Coordinamento delle attività progettuali della scuola; Coordinamento e gestione delle risorse finanziarie attribuite alla scuola per attività progettuali; Rilevare i bisogni



e le problematiche interne; Predisporre gli strumenti per la sostituzione dei docenti assenti e le procedure in caso di sciopero; Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto.

Funzione strumentale

F1-Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Livia Marchetti): - Elaborazione, aggiornamento e revisione del P.T.O.F.; - coordinamento delle attività della Commissione C1 P.T.O.F.; - collaborazione con la F.S. F2 nella compilazione del RAV e nelle azioni di sistema; - coordinamento delle progettazioni intra ed extra-curricolari dell'Istituto; - revisione e aggiornamento curricula di Istituto; - coordinamento partecipazione a concorsi e/o manifestazioni esterne; - predisposizione e aggiornamento di un archivio progetti da sottoporre all'attenzione dei soggetti interessati (dipartimenti, coordinatori, commissioni, gruppi di lavoro) ; - raccordo tra FF.SS., Referenti, Commissioni, Gruppi di Lavoro; - partecipazione 7 alle riunioni di staff; - componente del N.I.V. F2- VALUTAZIONE (Prof.ssa Giuliana Zega): - Compilazione e aggiornamento del RAV; - coordinamento delle attività della Commissione C2 Valutazione; - collaborazione con la F.S. F1 nell'elaborazione del P.T.O.F.; - raccordo con gli enti esterni di valutazione (INVALSI); - raccordo con i referenti INVALSI primaria e secondaria di Istituto; - coordinamento di tutti gli aspetti legati alla valutazione degli apprendimenti; - lettura degli esiti delle prove INVALSI e proposte di riflessione al Collegio dei Docenti; - promozione dell'autovalutazione di sistema, favorendo il coinvolgimento dei soggetti coinvolti; - coordinamento di azioni previste nel corrente



anno scolastico dal SNV, azioni di miglioramento, azioni di rendicontazione sociale; - analisi e individuazione dei bisogni formativi del personale; - diffusione della cultura della qualità finalizzata al miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica; - incentivazione dell'adozione di procedimenti di valutazione degli alunni omogenei e condivisi all'interno dei singoli plessi e tra i diversi ordini; - ricerca e predisposizione di strumenti per la valutazione dell'offerta formativa, l'autovalutazione e la valutazione d'Istituto; - monitoraggio e statistiche sugli esiti degli scrutini, prove parallele in ingresso, itinere e finali; - - predisposizione di questionari di gradimento rivolti a personale, famiglie e alunni e analisi dei risultati; - raccordo tra FF.SS., Referenti, Commissioni, Gruppi di Lavoro; - partecipazione alle riunioni di staff; - componente del N.I.V. F3 - INCLUSIVITÀ (Ins. Arianna Piazza): - Rilevazione analitica delle situazioni degli alunni con BES; - rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e coordinamento delle relazioni con docenti e famiglie per l'attuazione di interventi mirati all'inclusione; - coordinamento con i referenti e i docenti di sostegno; - gestione della documentazione relativa agli alunni con BES; - progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività di integrazione per alunni con BES; - comunicazione con le scuole di provenienza e di arrivo degli alunni con BES, al fine di favorirne l'inserimento; - coordinamento del lavoro di eventuali esperti esterni; - aggiornamento P.A.I. e P.I.; - raccordo tra FF.SS., Referenti,



Commissioni, Gruppi di Lavoro; - coordinamento GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione); - partecipazione alle riunioni di staff; - componente del N.I.V. F4 - INTERCULTURA (Ins. Antonella Gara): - Coordinamento e organizzazione delle attività di Educazione Interculturale; - coordinamento delle attività della Commissione C4 Intercultura; - monitoraggio e rilevazione dei bisogni degli alunni e delle alunne con background migratorio, con particolare attenzione agli alunni e alle alunne NAi; - rapporti con i soggetti istituzionali del territorio (Comune, Servizi Sociali, Associazioni, Enti) e coordinamento delle relazioni con docenti e famiglie per l'attuazione di interventi mirati; - coordinamento con i referenti di plesso e i docenti di classe; - gestione della documentazione relativa agli alunni con BES3 per svantaggio linguistico; - progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività per alunni con BES3 per svantaggio linguistico; - comunicazione con le scuole di provenienza e di arrivo degli alunni con background migratorio, al fine di favorirne l'inserimento scolastico; - coordinamento del lavoro di eventuali esperti esterni o mediatori culturali; - raccordo tra FF.SS., Referenti, Commissioni, Gruppi di Lavoro; - partecipazione alle riunioni di staff; - componente del N.I.V. F5 - CONTINUITÀ (Ins. Monica Trinchi): - Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; - progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività di continuità, curando il raccordo tra scuole dell'infanzia del territorio e scuola



primaria e tra scuola primaria e secondaria di I grado (Open day, attività laboratoriali ecc.); - raccordo tra le varie FF.SS., Referenti, Commissioni, Gruppi di Lavoro, Commissione formazione classi; - partecipazione alle riunioni di staff; - componente del N.I.V. F6a - GESTIONE SITO (Prof. Paolo Pagnotto) F6b - GESTIONE COMUNICAZIONE (Ins. Adele Filice): Le funzioni a) e b) saranno strettamente interconnesse nello svolgimento delle seguenti mansioni: a) Gestione, implementazione e aggiornamento del nuovo sito web; - collaborazione con la segreteria alla pubblicazione di materiali d'uso corrente (circolari, modulistica per uso interno/esterno, documenti vari); - ricognizione della documentazione, aggiornamento dei contenuti didattici e non; - creazione, controllo e autorizzazione delle registrazioni alle aree riservate del sito; - raccolta e archiviazione di materiali digitali; - assistenza e supporto al personale scolastico (docente e non docente), alunni e genitori, per l'uso corretto e proficuo della piattaforma web; - raccordo tra FF.SS., Referenti, Commissioni, Gruppi di Lavoro; - pubblicizzazione di attività e servizi tramite il sito web; - promuovere e agevolare la consultazione del sito da parte di tutti gli stakeholder della comunità scolastica; - partecipazione alle riunioni di staff; - componente del N.I.V. b) Promozione della conoscenza della scuola e del suo progetto formativo tramite il sito web; - aggiornamento in tempo reale del sito con news relative all'istituto; - pubblicazione di lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc.; - collaborazione per la realizzazione



di materiale da diffondere sul sito web dell'Istituto; - supporto alle altre funzioni strumentali per una maggiore efficienza informativa; - confronto con il Dirigente Scolastico sul lavoro svolto prima della pubblicazione in rete; - coordinamento con le attività predisposte dall'Animatore digitale; - raccordo tra le varie FF.SS., Referenti, Commissioni, Gruppi di Lavoro; - partecipazione alle riunioni di staff. - componente del N.I.V. Le Funzioni afferenti alle aree 1-2-3-4 sono affiancate da relative COMMISSIONI così formate: - Commissione C1: Katia Agnoletti e Luca Carminati (Cinque Giornate); Alessandra Sala (Bonetti); Valentina Martemucci (via Cipro). - Commissione C2: Luca Carminati (Cinque Giornate); Vera Regalia (via Cova). - Commissione C3: Emanuela Rugiero (Cinque Giornate); Benedetta Biferi (Nolli); Flavia Falcone (Bonetti); Concetta Armaleo (Via Cova); Luca Bottiglieri (Toti); Sara Valente e Simona Galli (Via Cipro). - Commissione C4: Monica Bacchetti (Nolli); Filomena D'Angelo (Cinque Giornate); Gabriella Gentile (Bonetti); Maria Laura Cirillo (Via Cova); Roberta Donato (Via Cipro). - commissione C5: Roberta Zanotti e Valeria Mariotti (Via Cipro); Daniela Galli e Filomena D'Angelo (Cinque Giornate); Francesca Cremonesi e Cinzia Manduzio (Bonetti e Toti); Pamela Vergaro e Raffaella Tius (Via Cova).

Responsabile di plesso

Primaria "Bonetti": Gabriella Gentile - Primaria
"Cinque Giornate": Luca Carminati - Primaria
"Nolli-Arquati": Francesca Esposito - Primaria
"Toti": Elisa Rossi - Secondaria I grado "Cova"
plesso via Cova: Federica Puricelli - Secondaria I

6



grado "Cova" plesso via Cipro: Simona Galli.

Svolgono i seguenti compiti: - controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; - supporto al dirigente scolastico nella determinazione del quadro orario di insegnamento annuale relativo al Plesso; - disposizioni per la sostituzione di docenti assenti; - segnalazione tempestiva al dirigente scolastico delle emergenze, disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria anche avvalendosi del supporto del personale amministrativo di plesso; - attività di coordinamento tra dirigente scolastico, funzioni strumentali presenti nel plesso, referenti commissioni e laboratori, e docenti, nonché tra scuola, comitato genitori ed enti locali; - partecipazione ad incontri con organismi esterni su delega del dirigente scolastico; - organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; ♦♦ - raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; ♦♦ - esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della sede, di avvisi e comunicazioni a carattere di urgenza indirizzati a tutti gli alunni del plesso; - supporto alla formulazione dell'odg del collegio dei docenti, anche attraverso la presentazione di istanze e proposte del plesso di appartenenza; - verbalizza le sedute del Collegio di plesso e verifica presenze docenti in cooperazione con il dirigente scolastico; - collaborazione in riferimento all'aggiornamento



	del piano di emergenza dell'edificio scolastico e programmazione e disposizione, in collaborazione con dirigente scolastico e RSPP per quanto a ciascuno di competenza, delle prove di evacuazione da svolgersi nel corso dell'anno; - adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve tempo possibile, comunicazione al dirigente scolastico; - tenuta delle relazioni con il personale scolastico, le famiglie, il comitato genitori di plesso e comunicazione al dirigente scolastico delle eventuali problematiche emergenti o delle iniziative da intraprendere.	
Responsabile di laboratorio	Gestione dei diversi laboratori: allestimento degli spazi e dei materiali e loro inventario, organizzazione dei tempi per l'uso del luogo, gestione di eventuali esigenze e segnalazioni.	34
Animatore digitale	(Valeria Cigala) - Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica	1



	condotta da altre figure.	
Referente INVALSI	Giuseppina Chifeci (Primaria); Alessandra Giardini (secondaria): Organizza e pianifica il processo di somministrazione delle prove, dalla distribuzione del materiale alla gestione delle sessioni di test, fornendo al personale coinvolto istruzioni sui protocolli da seguire; Si occupa del controllo e della supervisione delle procedure durante lo svolgimento delle prove; Collabora con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione e l'invio dei risultati e la condivisione degli esiti con gli organi collegiali.	2
Referente ORIENTAMENTO	Floriana Cecchetti - predispone percorsi di orientamento rivolti alle classi della scuola secondaria di I grado.	1
Referente per le ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Domenica Fanelli (primaria), Floriana Cecchetti (secondaria Cova), Valeria Mariotti (secondaria Cipro): cura e diffusione di iniziative e attività concordate con enti e soggetti esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Attività di prevenzione per alunni; Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento.	3
Referente per l'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E PER LE AZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Laura Fogli: cura e diffusione di iniziative e attività concordate con enti e soggetti esterni; Comunicazione con famiglie ed operatori esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.	1
Referente per l'EDUCAZIONE CIVICA	Referente di Istituto: Giuliana Zega (Il coordinatore di classe coordina anche le attività di Educazione Civica); Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione,	1



attuazione e monitoraggio delle attività di Educazione Civica, anche attraverso la promozione di esperienze e progettualità innovative, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i coordinatori dell'educazione civica di ciascun ordine scolastico; Socializzazione delle attività agli Organi Collegiali; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.

Referente ERASMUS+

Valentina Martemucci (Commissione: Sara Valente): coadiuva il Dirigente Scolastico nella realizzazione dei progetti Erasmus; organizza la selezione degli studenti da impegnare nei progetti, gestisce i rapporti tra la scuola e i partner stranieri, promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali, organizza momenti di accoglienza per le delegazioni straniere, agevola l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri. Socializzazione delle attività agli Organi Collegiali; raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.

1

Referente GIOCHI
MATEMATICI

Letizia Colonna (primaria); Pamela Vergaro (secondaria): organizza, in collaborazione con i referenti dei vari ordini di scuola, e i gruppi di lavoro, le iniziative relative all'incarico di competenza; predispone la documentazione per facilitare la realizzazione delle attività raccogliendo e diffondendo informazioni e notizie utili; coordina le attività; relaziona sullo svolgimento del progetto, valuta e diffonde gli esiti.

2

Referente SPORT E
SALUTE

Susanna Castellani (Commissione: Santi Moncada): organizza e coordina progetti, eventi

1



	ed attività relativi all'Educazione alla salute, allo sport e all'alimentazione; cura i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; diffonde buone prassi; coordina e organizza la partecipazione ad eventi organizzati da Enti vari; socializza gli esiti delle varie attività.	
GRUPPI DI LAVORO	I gruppi di lavoro individuati sono i seguenti: - Orario (secondaria) - Sicurezza - Commissione elettorale - Nucleo interno di valutazione (NIV) - Team antibullismo - Uscite didattiche (Presidenti di Interclasse/Coordinatori di classe - Referenti dei plessi) - Team digitale	7
Presidente di Interclasse per la scuola primaria	Coordina le varie classi della stessa annualità, si relaziona con DS, figure di staff e colleghi per passaggio di informazioni.	20
Coordinatore di classe per la scuola secondaria	Coordina il consiglio di classe, si relaziona con DS, figure di staff, colleghi , famiglie e tutte le figure esterne per il passaggio di informazioni e l'organizzazione degli interventi didattici.	22
Coordinatori DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	Presenti nella scuola secondaria di primo grado, i dipartimenti sono articolazioni permanenti del Collegio dei Docenti, formati da specialisti di una stessa disciplina; i coordinatori dei dipartimenti predispongono le linee didattiche, definiscono i contenuti fondamentali della materia da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; condividono strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche. Coordinatori: 1) Italiano, storia, ed. civica, geografia – Attività alternativa IRC: Regalia Vera; 2) Matematica e Scienze – Tecnologia: Vergaro Pamela; 3) Lingua Straniera:	5



Biancone Melania; 4) Arte e Immagine – Musica – Ed. Fisica: Castellani Susanna; 5) Sostegno: Galli Simona.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di italiano per alunni non italofofoni e di latino Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di ampliamento della pratica musicale e artistica attraverso lezioni di strumento (chitarra e tastiera) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale ATA e verifica degli obiettivi prestabiliti; svolgimento dei servizi scolastici di contabilità e amministrazione; gestione delle competenze negoziali e contabili; predisposizione del programma annuale e delle relative modifiche nel corso dell'anno e del conto consuntivo.

Ufficio protocollo

Gestione documenti in entrata e in uscita e corrispondenza.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunne e alunni (iscrizioni informatizzate SIDI e supporto alle famiglie); gestione anagrafica degli alunni: frequenza, trasferimenti, ammissione classi successive, esami di idoneità ecc...; rilascio permessi per esigenze particolari richiesti dalle famiglie; gestione, permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata alunni; gestione pratiche di infortuni alunni; gestione piattaforma web per anagrafe alunni con disabilità; gestione registro elettronico; organizzazione progetti, uscite didattiche, viaggi di istruzione; gestione amministrativa schede di valutazione, valutazioni intermedie, scrutini, pagelle e diplomi e registri diplomi; gestione comunicazioni alle famiglie; consegna delle credenziali di accesso al registro elettronico ARGO; assistenza ai Presidenti Commissione per esami e gestione esami di stato.

Ufficio per il personale

Supporto al DS nelle procedure di convocazione del personale docente e ATA; adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed



A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; gestione assenze e permessi del personale docente e ATA; adempimenti previsti dalla vigente normativa per il periodo di prova del personale scolastico: richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo; procedimenti pensionistici; adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; tenuta dei fascicoli personali; elezioni organi collegiali; rapporti con commissione elettorale e pratiche inerenti la predisposizione e attuazione delle elezioni, decreti di proclamazione eletti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icguidogalli.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Dialogues for Futures

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo Start

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Struttura territoriale per l'integrazione per le scuole milanesi primarie e secondarie di I grado, avente come obiettivo l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana e l'intercultura. Il Polo Start collabora con la scuola per l'organizzazione di corsi per la prima e seconda alfabetizzazione e fornisce all'IC le figure dei mediatori culturali.

Denominazione della rete: Fondazione Sicomoro per l'Istruzione ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Sicomoro Onlus collabora con l'IC affiancando gli studenti a rischio dispersione e fornendo loro una seconda opportunità.



Denominazione della rete: RETE Nazionale SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

I principali obiettivi educativo-formativi che la Rete si prefigge:

- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici



Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE DI INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I centri territoriali di inclusione offrono supporto ad alunni con bisogni educativi speciali, anche finalizzato all'orientamento.

Denominazione della rete: PRO PATRIA 1883



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con l'associazione PROPATRIA è finalizzata al potenziamento dell'attività motoria e supporto allo sviluppo psico-fisico dei bambini, sia nel corso dell'anno scolastico che nei mesi estivi.

Denominazione della rete: Fondazione Sicomoro per l'Istruzione ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Sicomoro Onlus collabora con l'IC affiancando gli studenti a rischio dispersione e fornendo loro una seconda opportunità.

Denominazione della rete: Rete ambito 21 e 22 Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Le reti ambito, così come definite dalla L107/2015 art. 1 c. 70-72 nascono su impulso degli Uffici Scolastici Regionali e costituiscono reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale.

Esse assumono valenza di strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze delle scuole che ne fanno parte. L'obiettivo è creare un livello di coordinamento istituzionale e relazionale con gli uffici amministrativi favorendo coesione, ottimizzazione delle risorse, migliore rappresentanza dei bisogni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Si tratta di attività per docenti con struttura principalmente laboratoriale, che mirano a mettere lo studente al centro del processo di apprendimento attraverso strategie come Cooperative Learning, Flipped Classroom, Debate e Peer Tutoring, per sviluppare autonomia e competenze trasversali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

Formazione volta all'acquisizione di strategie per il successo formativo degli studenti e per la gestione delle fragilità

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali tra STEAM e intelligenza artificiale (AI) applicata alla didattica

In linea con le indicazioni del DM 166/25 – Linee Guida per l'introduzione dell'AI nelle istituzioni scolastiche - e del PNRR, l'attività si pone l'obiettivo di rendere i docenti protagonisti attivi, capaci di utilizzare le tecnologie digitali per progettare percorsi didattici efficaci e formare cittadini consapevoli per la società del futuro.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Approfondimento

Nel mese di dicembre 2025 è stata avviata la fase di ricognizione per la definizione del Piano di



Formazione Docenti dell'IC Guido Galli, mediante la somministrazione di un modulo Google a tutti i docenti dell'Istituto.

L'obiettivo è quello di garantire un'offerta formativa che non sia solo un adempimento, ma una reale risorsa professionale, strettamente connessa alle criticità emerse nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e agli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento. Sono state quindi declinate le priorità nazionali nelle seguenti tre macro-aree di intervento:

1. Metodologie didattiche innovative, in particolare per potenziare le competenze linguistiche degli studenti (approcci attivi, laboratorialità...).
2. Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica (strategie per il successo formativo e gestione delle fragilità).
3. Tecnologie digitali, STEAM e Intelligenza Artificiale (AI) applicata alla didattica (in linea con le indicazioni del DM 166/25 – Linee Guida per l'introduzione dell'AI nelle istituzioni scolastiche - e del PNRR).



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di informazione e formazione relativo all'assistenza di base per bambini, alunni e studenti con disabilità

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio V dell'USR Lombardia, AATT Lombardia, Ass. La nostra famiglia di Bosisio Parini (LC).

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio V dell'USR Lombardia, AATT Lombardia, Ass. La nostra famiglia di Bosisio Parini (LC).

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su digitalizzazione, trasparenza, privacy

Tematica dell'attività di

Gestione documentale



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte